



**DOCUMENTAZIONE DI GARA
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E TURISTICHE NONCHÉ DI
PRODOTTI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA
PER IL PERIODO 2026 – 2028 – MISURA 2**

PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA BASE ECONOMICA DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA 2025-2028
(BG CAN COSTIERA – CNA MISURA 2 2026 – 2028)

DOCUMENTAZIONE DI GARA

Sommario

1. INVITO A PRESENTARE DOMANDA.....	4
1.1. Nome o denominazione e sede del fruitore di bilancio che assegna i fondi	4
1.2. Base giuridica	4
2. OGGETTO, AREE AMMISSIBILI, FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO PUBBLICO	6
2.1. Oggetto del bando pubblico.....	6
2.2. Area ammissibile	6
2.3. Finalità del bando pubblico	6
2.4. Obiettivo del bando pubblico	6
3. CONDIZIONI PER LA CANDIDATURA AL BANDO PUBBLICO	8
3.1. Condizioni generali per la candidatura	8
3.2. Condizioni generali relativi alla domanda e all'attuazione del progetto	9
3.3. Candidati ammissibili.....	9
3.4. Progetti ammissibili.....	9
3.5. Progetti non ammissibili	10
4. FINANZIAMENTO	11
4.1. Importo del cofinanziamento e intensità degli aiuti di Stato.....	11
4.2. Periodo di ammissibilità dei costi.....	12
4.3. Regime di aiuti di Stato	12
4.4. Aiuti di Stato secondo il regime “de minimis”	12
4.5. Cumulo degli aiuti “de minimis”	13
4.6. Doppio finanziamento	14
5. AMMISSIBILITÀ DEI COSTI	15
5.1. Costi ammissibili	15
5.1.1. Acquisto di attrezzature (immobilizzazioni materiali)	15
5.1.2. Lavori nel settore dell’edilizia e dell’installazione	17
5.1.3. Immobilizzazioni immateriali	18
5.1.4. Costi dei fornitori esterni e/o della locazione di locali per l’attuazione delle attività progettuali	18
5.2. Costi non ammissibili	19
5.3. Modalità di finanziamento dei costi ammissibili	20
5.4. Altre condizioni per l’assegnazione e l’erogazione dei fondi	21
5.5. Struttura finanziaria del progetto.....	21
6. TERMINI E MODALITÀ DI ADESIONE AL BANDO PUBBLICO	23
6.1. Termini del bando pubblico e modalità di adesione	23

6.2. Apertura, verifica della completezza delle domande e valutazione	24
6.2.1. Apertura delle domande.....	24
6.2.2. Domanda completa	24
6.2.3. Rigetto della domanda	26
6.2.4. Respingimento della domanda	27
6.2.5. Valutazione delle domande e procedura di selezione	27
6.2.6. Notifica di selezione.....	28
6.2.7. Contratto	28
6.2.8. Tutela giurisdizionale	29
6.2.9. Data di erogazione degli aiuti secondo il regime “de minimis”	30
6.2.10. Dichiarazioni e informazioni fornite nella domanda e al momento della sottoscrizione del contratto.....	30
7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	31
8. TUTELA DEI DATI PERSONALI	37
9. DIVIETO DI INFLUENZARE IL LAVORO DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI	38
10. CONSEGUENZE NEL CASO IN CUI VENGA ACCERTATO CHE SI SONO VERIFICATI GRAVI ERRORI, IRREGOLARITÀ, FRODI O VIOLAZIONI DEGLI OBBLIGHI NEL PROCESSO DI APPROVAZIONE O ATTUAZIONE DEI PROGETTI	38
11. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEI FONDI.....	38
12. DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	39
13. ATTUAZIONE E CONCLUSIONE DELL’INVESTIMENTO	40
14. EROGAZIONE DEI FONDI, TERMINE, MODALITÀ DI CONSEGNA DELLE RICHIESTE DI COFINANZIAMENTO	41
15. ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI PAGAMENTO.....	42
16. ASSICURAZIONE DELL’ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI	43
17. IRREGOLARITÀ NELLA RICHIESTA DI PAGAMENTO	43

1. INVITO A PRESENTARE DOMANDA

1.1. Nome o denominazione e sede del fruitore di bilancio che assegna i fondi

Il fruitore del bilancio di Stato e l'ente aggiudicatore che assegna i fondi è la:

Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana (di seguito: CAN Costiera) / Obalna samoupravna skupnost italijanske narodnosti, Via Župančič 18, 6000 Capodistria.

1.2. Base giuridica

Il bando per la promozione di per il finanziamento di progetti nell'ambito delle attività culturali e turistiche nonché di prodotti della comunità nazionale italiana per il periodo 2026 – 2028 – Misura 2 del Programma di sviluppo economico della Comunità nazionale italiana 2025 – 2028 (BG CAN COSTIERA – CNA MISURA 2 2025 – 2028), di seguito “bando”, è pubblicato ai sensi della Legge sulla promozione dello sviluppo regionale equilibrato (Zakon o spodbujanju skladnega regionalnega razvoja, ZSRR-2, Gazzetta ufficiale della RS, n. 20/11, 57/2012, 46/16 e 18/23 – ZDU - 10), della Legge sulle finanze pubbliche (Zakon o javnih financah, ZJF, Gazzetta ufficiale della RS, n. 11/11 – testo consolidato, 14/13 – corr., 101/13, 55/15 – ZFisP, 96/15 – ZIPRS1617, 13/18, 195/20 – dec. CC 18/23 – ZDU-10, 76/23 e 24/25 – ZFisP-1, 39/25 e 85/25 – ZPJS), del bilancio della Repubblica di Slovenia per il 2025 (Gazzetta ufficiale della RS, n. 123/24 in 104/24), del bilancio della Repubblica di Slovenia per il 2026 (Gazzetta ufficiale della RS, n. 104/24 in 95/25), della Legge sull'attuazione dei bilanci della Repubblica di Slovenia per il 2025 e il 2026 (Zakon o izvrševanju proračunov Republike Slovenije za leti 2025 in 2026, ZIPRS2526, Gazzetta ufficiale della RS, n. 104/24, 17/25 – ZFO-1E e 32/25 – ZJU-1), della Legge sull'attuazione dei bilanci della Repubblica di Slovenia per il 2026 e il 2027 (Zakon o izvrševanju proračunov Republike Slovenije za leti 2026 in 2027, ZIPRS2627, Gazzetta ufficiale della RS, n. 95/25), Legge sull'integrità e la prevenzione della corruzione (Zakon o integriteti in preprečevanju korupcije (Gazzetta ufficiale della RS, n. 69/11 – testo coordinato ufficiale, 158/20, 3/22 – ZDeb e 16/23 – ZZPri)), del Regolamento sulla procedura, i criteri e i metodi di assegnazione dei fondi per la promozione di programmi e priorità di sviluppo (Uredba o postopku, merilih in načinih dodeljevanja sredstev za spodbujanje razvojnih programov in prednostnih nalog, Gazzetta ufficiale della RS, 56/2011), del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (GU n. 2023/2831) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, del Regolamento sulla concessione di aiuti di Stato a finalità regionale e sulla procedura di attuazione degli incentivi regionali all'occupazione e degli incentivi fiscali per l'occupazione e gli investimenti (Gazzetta ufficiale RS, n. 93/14 e 77/16, 14/18, 168/20, 121/21, 27/22, 47/22 e 63/24), del Parere del Ministero delle finanze sulla compatibilità dello schema degli aiuti “de minimis” per il “Programma di attuazione degli incentivi finanziari del Ministero per lo sviluppo economico e la tecnologia fino al 31.12.2030”, n. della notifica M001-2632551-2024 del 21 agosto 2024, del Programma per lo sviluppo della base economica della Comunità nazionale italiana 2025-2028 (Decisione del Governo numero 09500-8/2024/8 z dne 27. 2. 2025 di seguito: “Programma”) e del precedente Parere del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale e del 1/7/2021, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e della Legge sulla tutela dei dati personali (Zakon o varstvu osebnih podatkov ZVOP-2, Gazzetta ufficiale della RS, n. 163/22 e 40/25 – ZInFV-1 – di seguito: ZVOP-2).

La CAN Costiera svolgerà tutte le attività nell'ambito della procedura del presente bando pubblico (esame delle domande, emissione di delibere, conclusione di contratti, esecuzione di contratti, ecc.) sulla base e in conformità delle suddette basi giuridiche. In caso di conflitto tra le disposizioni del bando pubblico o del contratto di cofinanziamento e le basi giuridiche menzionate, si applicheranno direttamente queste ultime.

Per l'interpretazione dei concetti/delle espressioni si applica il Regolamento (UE) 2023/2831 della

Commissione del 13 dicembre 2023 (GU n. 2023/2831) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis (GU EU, 2023/2831 del 15.12.2023).

2. OGGETTO, AREE AMMISSIBILI, FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO PUBBLICO

2.1. Oggetto del bando pubblico

Oggetto del bando pubblico è il cofinanziamento di progetti che dimostrino il conseguimento degli obiettivi della Misura 2 – Promozione di attività e prodotti turistici e culturali della Comunità nazionale italiana per il periodo 2025 - 2028. Il bando pubblico si basa su criteri e requisiti chiari e prestabiliti, che il richiedente deve soddisfare integralmente per poter accedere ai fondi pubblici. Saranno cofinanziati esclusivamente i progetti interamente conformi a tali criteri e requisiti. Alla procedura di selezione dei progetti che otterranno il cofinanziamento sulla base del presente bando pubblico si applicano le disposizioni indicate nella sezione relativa alla base giuridica.

2.2. Area ammissibile

L'area ammissibile al cofinanziamento dell'attuazione del progetto corrisponde all'area in cui vivono i cittadini appartenenti alla Comunità nazionale italiana. Tale area comprende i seguenti centri abitati:

- nel Comune di Ancarano, l'area dell'abitato di Ankaran/Ancarano;
- nel Comune di Isola, l'area degli abitati: Izola/Isola, Dobrava pri Izoli/Dobrava presso Isola, Jagodje;
- nel Comune città di Capodistria, l'area degli abitati: Barizoni/Barisoni, Bertoki/Bertocchi, Bošamarin/Bossamarino, Cerej/Cerei, Hrvatini/Crevatini, Kampel/Campel, Kolomban/Colombano, Koper/Capodistria, Prade, Premančan/Premanzano, parte dell'abitato di Spodnje Škofije (Valmarin), Šalara/Salara e Škocjan/San Canziano;
- nel Comune di Pirano, l'area degli abitati: Piran/Pirano, Portorož/Portorose, Lucija/Lucia, Strunjan/Strugnano, Seča/Sezza, Sečovelje/Siccirole, Parecag/Parezzago e Dragonja/Dragogna.

2.3. Finalità del bando pubblico

La finalità del bando pubblico è quella di promuovere lo sviluppo dell'area programma accrescendo la visibilità della Comunità nazionale italiana e ampliando l'offerta turistica e culturale nei Comuni della fascia costiera.

2.4. Obiettivo del bando pubblico

L'obiettivo principale del bando pubblico e della Misura è quello di preservare l'identità linguistica e culturale della Comunità nazionale italiana e di creare i presupposti affinché possa essere attivamente inclusa nello sviluppo dell'area programma, sia in ambito economico sia culturale e turistico. L'obiettivo della Misura è quello di promuovere e sostenere lo sviluppo imprenditoriale della Comunità nazionale italiana in senso ampio (associazioni, organizzazioni, enti e imprese della Comunità nazionale italiana), al fine di consentire ai richiedenti, mediante progetti e contenuti concreti relativi alle finalità e obiettivi della Misura, di produrre effetti economici e, a lungo termine, di raggiungere l'indipendenza finanziaria.

Il bando pubblico persegue i seguenti obiettivi:

- sostenere attività economiche che promuovono l'identità culturale della Comunità nazionale e che hanno un impatto positivo sulla tutela del patrimonio etnografico nell'area programma;
- attirare flussi turistici;
- istituire un centro che possa promuovere lo sviluppo di attività economiche, turistiche e culturali (prodotti locali, gastronomia, opere e oggetti d'arte, editoria ecc. dei cittadini appartenenti alla CNI, prodotti/articoli autoctoni della CNI);
- acquistare e predisporre locali adeguati, procurare attrezzature e dispositivi, garantire le condizioni per lo sviluppo dell'offerta museale della CNI;

- istituire un nuovo settore commerciale basato sulla tutela del patrimonio dell'Istria e della Comunità nazionale italiana, allo scopo di sviluppare contenuti e attività in grado di attirare flussi turistici, scolaresche ecc.
- aumentare la visibilità del territorio e della Comunità nazionale italiana.

3. CONDIZIONI PER LA CANDIDATURA AL BANDO PUBBLICO

La domanda presentata dal candidato deve soddisfare tutte le condizioni previste dal bando pubblico. Il contenuto della domanda deve dimostrare l'adempimento di tali condizioni. Le informazioni e la documentazione in allegato alla domanda devono comprovare l'ammissibilità del candidato.

Il richiedente è tenuto a firmare una dichiarazione (**Modulo di gara 1**), in cui dichiara, sotto la responsabilità penale e materiale, di soddisfare e accettare le condizioni per la candidatura al presente bando pubblico (la dichiarazione è parte integrante della documentazione di gara).

In caso di dubbi circa l'adempimento delle condizioni del richiedente, la CAN Costiera potrà richiedere ulteriori chiarimenti o documenti di supporto.

Qualora il mancato adempimento delle condizioni venga accertato successivamente all'adozione della delibera di assegnazione dei fondi, il contratto di cofinanziamento non sarà stipulato e la delibera di aggiudicazione sarà revocata o annullata.

Qualora il mancato adempimento delle condizioni venga accertato in seguito alla sottoscrizione del contratto di cofinanziamento, la CAN Costiera avrà facoltà di recedere dal contratto stesso, e il beneficiario sarà tenuto a restituire i fondi già ottenuti, maggiorati degli interessi legali di mora, calcolati dalla data dell'accredito sul conto corrente bancario del beneficiario fino alla data dell'effettivo rimborso.

3.1. Condizioni generali per la candidatura

Presentando una domanda di partecipazione al bando pubblico, il candidato conferma di essere a conoscenza e di accettare tutti i termini e le condizioni indicate nel presente bando pubblico e nella documentazione di gara, e garantisce che tutte le copie allegate alla domanda corrispondono agli originali.

Con la sottoscrizione degli elementi costitutivi della domanda, il candidato dichiara che tutte le dichiarazioni in essa contenute sono veritiere e corrispondono alla realtà.

Nella domanda, il candidato deve presentare la struttura finanziaria del progetto proposto, dalla quale risulti che le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'intero progetto sono integralmente garantite. Oltre ai fondi propri del candidato (fondi propri e finanziamenti), saranno considerati anche i fondi che si prevede saranno concessi nell'ambito del presente bando pubblico, nonché eventuali fondi ponte destinati a una parte dei fondi che si prevede saranno disponibili nell'ambito del presente bando pubblico, in attesa del rimborso dei costi sostenuti.

L'operazione/progetto deve rispettare la regola del cumulo degli aiuti di Stato: l'importo complessivo degli aiuti di Stato concessi per il progetto in relazione agli stessi costi ammissibili non può superare l'intensità massima di aiuto, ossia l'importo degli aiuti di Stato stabilito dal regime di aiuti di Stato applicabile al bando pubblico.

A ciascuna scadenza del bando pubblico, ogni candidato può presentare un solo progetto. Qualora il progetto non sia concluso entro i termini stabiliti, il candidato non potrà inoltrare una nuova candidatura alla scadenza successiva.

A ogni apertura, il candidato può candidare un singolo progetto. Nell'ambito del presente bando pubblico, il candidato può presentare una nuova candidatura solamente dopo aver portato a termine il progetto già presentato e cofinanziato (deve essere stata consegnata la relazione finale e deve essere stata approvata l'ultima richiesta di pagamento). Un progetto si considera concluso quando sono stati completati tutti gli investimenti, quando tutte le immobilizzazioni (macchinari, attrezzature, immobilizzazioni immateriali) sono state collocate nei locali e quando i servizi sono stati realizzati entro i termini stabiliti dal bando pubblico.

3.2. Condizioni generali relativi alla domanda e all'attuazione del progetto

Non sono ammessi aiuti per attività connesse all'esportazione se gli aiuti sono direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione. Gli aiuti destinati a coprire i costi di studi o i servizi di consulenza necessari per l'introduzione di un prodotto nuovo o esistente su un nuovo mercato in un altro Paese membro o in un Paese terzo non sono considerati aiuti alle attività connesse all'esportazione.

In caso di dubbi circa l'adempimento delle condizioni del richiedente, la CAN Costiera potrà richiedere ulteriori chiarimenti o documenti di supporto.

3.3. Candidati ammissibili

Il bando pubblico è destinato ai seguenti organi e associazioni della Comunità nazionale italiana che, alla data di pubblicazione del bando pubblico, risultano operativi e hanno sede, filiale e/o un'unità operativa nell'area ammissibile:

- Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana Ancarano – CAN Ancarano,
- Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana Capodistria – CAN Capodistria,
- Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana Pirano – CAN Pirano,
- Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana Isola – CAN Isola,
- Associazione “Comunità degli Italiani Giuseppe Tartini” Pirano,
- Associazione Culturale e Sportiva Comunità degli Italiani Santorio Santorio – Capodistria,
- Comunità degli Italiani “Pasquale Besenghi degli Ughi” – Associazione Culturale e Sportiva di Isola
- Comunità degli Italiani “Dante Alighieri” Isola – Associazione Culturale, Sportiva e Ricreativa di Isola
- Comunità degli Italiani Ancarano – Associazione Culturale e Sportiva,
- Comunità degli Italiani Bertocchi,
- Comunità degli Italiani Crevatini,
- Associazione degli appartenenti alla Comunità nazionale italiana Unione Italiana,
- Associazione dei Giovani della Comunità Nazionale Italiana,
- Centro Pirano d.o.o.,
- Associazione sportiva Comunità Italiana Capodistria,
- Associazione Italiana Arte e Spettacolo,
- A.I.A. Agenzia Informativa Adriatica s.r.l.,
- Centro Italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo “Carlo Combi”,
- Fineuro, s.r.l.,
- Associazione degli Imprenditori appartenenti alla Comunità nazionale italiana “Futura”.

3.4. Progetti ammissibili

Un progetto è un insieme di attività economicamente indivisibili con una funzione di natura tecnico-tecnologica e obiettivi chiaramente definiti. In base a essi, è possibile stimare qualora il progetto soddisfi criteri prestabiliti. Il progetto ha una durata predefinita, delimitata da una data di inizio e fine (espressa non solamente in termini di mesi e anni). La prima data possibile fissata per l'avvio del progetto (ovvero per l'attuazione delle attività vincolanti) è costituita dalla data di presentazione della domanda al bando pubblico.

Il progetto presentato dal richiedente deve essere conforme alle finalità, agli obiettivi e all'oggetto del bando pubblico, e deve essere realizzato secondo le modalità indicate nella domanda.

Un progetto è ammissibile qualora siano soddisfatte tutte le condizioni indicate di seguito:

- deve essere realizzato nell'area ammissibile della Repubblica di Slovenia nel periodo di ammissibilità dei costi per ciascun anno, come stabilito al capitolo 4.2
- i risultati/obiettivi attesi del progetto devono essere descritti in modo dettagliato nei relativi moduli di domanda,
- l'impresa deve dimostrare di avere una struttura finanziaria chiusa per il valore totale del progetto, IVA esclusa – qualora l'impresa non sia soggetto passivo d'imposta, il valore totale del progetto deve includere anche l'IVA,
- deve essere garantito un centro di costo specifico in cui il richiedente terrà un registro dei costi sostenuti in relazione al progetto presentato,
- la gestione del progetto deve consentire, al suo termine, la possibilità di redigere un confronto tra lo stato attuale del progetto di investimento iniziale e gli obiettivi, e di fornire delucidazioni relative a eventuali deviazioni da quest'ultimi,
- sia interamente pronto per la sua attuazione e disponga, insieme alla sovvenzione prevista, di fondi necessari alla chiusura della struttura finanziaria. Oltre ai fondi propri (fondi propri e prestiti), si tiene conto anche dei fondi che si prevede saranno disponibili nell'ambito del presente bando pubblico e dei fondi garantiti per il finanziamento fino all'erogazione della sovvenzione,
- le attività non devono iniziare prima della presentazione della domanda e devono poter essere realizzate entro i termini previsti dal presente bando;
- il progetto deve essere realizzato in conformità alla legislazione slovena ed europea in vigore.
-

I progetti di investimento (ad esempio, lavori nel settore dell'edilizia e dell'installazione di maggiore entità, acquisto di immobili, ristrutturazione e l'acquisto di natanti o altri investimenti di maggiore entità) possono essere attuati come progetti pluriennali, ma con una durata massima di due anni.

In questo caso, il richiedente invia due richieste di pagamento:

- la prima per l'anno in cui gli viene trasmessa la delibera di cofinanziamento,
- la seconda per l'anno successivo.

Ogni richiesta deve essere trasmessa entro e non oltre il 20 ottobre di ogni anno.

3.5. Progetti non ammissibili

Non sono in alcun caso ammissibili i progetti:

- che hanno un impatto negativo sulla tutela dell'ambiente e non prevedono misure per la sua mitigazione,
- che hanno già beneficiato di aiuti di Stato per i costi richiesti dal cofinanziamento nell'ambito del presente bando pubblico e che, grazie all'aiuto concesso, supererebbero il tasso massimo di cofinanziamento stabilito nel Regolamento sulla concessione di aiuti di Stato a finalità regionale e sulle modalità di applicazione degli incentivi regionali all'occupazione e degli incentivi fiscali all'occupazione e agli investimenti (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 93/24, 77/16, 14/18, 168/20, 121/21, 27/22 47/22 e 63/24),
- la cui concessione degli aiuti sia subordinata all'obbligo, per il beneficiario, di utilizzo di beni o servizi di produzione nazionale o di prodotti nazionali a scapito di quelli importati. Inoltre, gli aiuti non sono ammessi nei casi in cui i beneficiari possano subire limitazioni nell'utilizzo dei risultati della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione in altri Stati membri,
- che presentano attività avviate prima della presentazione della domanda.
- dalla cui domanda non risulti evidente che il progetto sarà terminato e interamente concluso entro la data stabilita per il singolo esercizio finanziario.

4. FINANZIAMENTO

L'importo indicativo dei contributi a fondo perduto disponibili nell'ambito del presente bando per il periodo 2025 - 2028 ammonta a 675.500,00 EUR.

I fondi sono garantiti dalla voce di bilancio del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale n. 231412- Sviluppo delle aree delle comunità nazionali. Numero NRP nel bilancio dello Stato: 1630-25-9021.

I fondi per il bando relativo alla Misura 2 sono suddivisi nel seguente modo:

	Erogazioni 2026	Erogazioni 2027	Erogazioni 2028	Totale
Misura 2	220.000,00 EUR	135.000,00 EUR	320.500,00 EUR	675.500,00 EUR

La CAN Costiera si riserva il diritto di modificare o annullare il bando pubblico in qualsiasi momento fino all'emissione delle delibere di (mancata) aggiudicazione, mediante pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia.

4.1. Importo del cofinanziamento e intensità degli aiuti di Stato

L'erogazione dei fondi è subordinata alla disponibilità di fondi di bilancio del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale. In caso di abolizione o riduzione della linea di bilancio, la CAN Costiera può annullare il bando pubblico e le delibere di cofinanziamento emesse o, in conformità con il contratto di sovvenzione, modificare l'importo del cofinanziamento o le dinamiche dei pagamenti.

Qualora, dalla descrizione dei progetti sia possibile evincere che i fondi sono destinati a un'attività commerciale, tali fondi saranno erogati in accordo con il regime "de minimis". Gli aiuti concessi secondo il regime "de minimis" sono erogati in maniera tale che l'impresa/l'ente non possa superare l'importo complessivo degli aiuti di Stato di 300.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Nel determinare qualora il nuovo aiuto "de minimis" superi l'importo consentito di assistenza "de minimis", si tiene conto di tutti gli aiuti concessi negli ultimi tre esercizi finanziari ai sensi del regime "de minimis" da parte di imprese collegate o affiliate.

L'intensità dell'aiuto concedibile ammonta a un **massimo del 100 % del valore complessivo dei costi ammissibili** per il progetto presentato al presente bando pubblico.

Il beneficiario è tenuto a garantire una struttura finanziaria chiusa.

L'importo di cofinanziamento più elevato per ciascun progetto ammonta a un massimo del 60 % dei fondi disponibili per ciascun anno:

- 132.000 EUR per il 2026,
- 81.000 EUR per il 2027,
- 192.300 EUR per il 2028.

Se si tratta di un progetto biennale, negli anni 2026 e 2027, l'importo massimo totale del cofinanziamento del progetto può essere di 213.000 EUR (132.000 EUR per l'anno 2026 e 81.000 EUR per l'anno 2027).

Se si tratta di un progetto biennale, negli anni 2027 e 2028, l'importo massimo totale del cofinanziamento del progetto può essere di 273.300 EUR (81.000 EUR per l'anno 2027 e 192.300 EUR per l'anno 2028).

I fondi previsti nella domanda per il cofinanziamento del progetto in un determinato anno non possono essere trasferiti all'anno successivo: se nell'anno per il quale erano stati previsti non vengono utilizzati, il saldo dell'importo per quell'anno non verrà erogato.

L'importo di cofinanziamento minimo per un progetto ammonta a 4.000 EUR

La percentuale di cofinanziamento si riferisce esclusivamente al cofinanziamento dei costi ammissibili, e non al valore complessivo del progetto.

Il progetto può essere finanziato in uno o due esercizi consecutivi.

Per la valutazione della dimensione aziendale, si tiene conto delle disposizioni di cui all'allegato I del Regolamento della Commissione (UE) n. 651/2014, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Gazzetta ufficiale n. 187/2014, del 26 giugno 2014; <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:L:2014:187:FULL>).

4.2. Periodo di ammissibilità dei costi

Un costo è da considerarsi ammissibile quando il costo dell'oggetto del progetto è stato sostenuto, consegnato, incluso nel processo di lavoro e reso operativo nell'area ammissibile durante il periodo di ammissibilità dei costi, ovvero quando tutti i lavori commissionati sono stati eseguiti.

Il periodo di assegnazione dei fondi è il periodo 2025 - 2028. La CAN Costiera cofinanzierà solamente i costi ammissibili:

- **nel 2026:** per i progetti che prevedono il cofinanziamento solamente per il 2026, come costi ammissibili si intendono quelli sostenuti dalla data di presentazione della domanda fino al 20 ottobre 2026 incluso;
- **nel 2027:** per i progetti che prevedono il cofinanziamento solamente per il 2027, come costi ammissibili si intendono quelli sostenuti dal 1° ottobre 2027 fino al 20 ottobre 2027 incluso;
- **nel 2027:** per i progetti che prevedono il cofinanziamento per il 2026 e il 2027, come costi ammissibili si intendono quelli sostenuti dalla data di presentazione della domanda fino al 20 ottobre 2027 incluso;
- **nel 2028:** per i progetti che prevedono il cofinanziamento solamente per il 2028, come costi ammissibili si intendono quelli sostenuti dal 1° gennaio 2028 fino al 20 ottobre 2028 incluso;
- **nel 2028:** per i progetti che prevedono il cofinanziamento per il 2027 e il 2028, come costi ammissibili si intendono quelli sostenuti dal 1° gennaio 2027 al 20 ottobre 2028 incluso.

4.3. Regime di aiuti di Stato

Per i progetti dai quali risulti che i fondi assegnati sono destinati ad attività di mercato, l'erogazione avverrà ai sensi del regime "de minimis" notificato dal Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale con il regime n. M001-2632551-2024«, compatibile con il Regolamento (UE) della Commissione, del 13 dicembre 2023, (Gazzetta ufficiale n. 2023/2831) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Per i progetti dai quali risulti che i fondi assegnati non sono destinati a generare concorrenza nel mercato dei beni e dei servizi, gli aiuti non costituiscono aiuti di Stato ai sensi della Legge sul monitoraggio degli aiuti di Stato (*Zakon o nadzoru državne pomoči*).

4.4. Aiuti di Stato secondo il regime "de minimis"

Nell'ambito del presente bando pubblico i fondi saranno assegnati in conformità al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352, 24/12/2013) (di seguito: "Regolamento della Commissione").

Ai sensi del Regolamento della Commissione, il regime di aiuti “de minimis” non si applica nei casi seguenti:

1. **qualora si tratti di imprese/enti:**
 - a. operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - b. operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
 - c. operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - d. operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
2. **qualora gli aiuti siano concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri**, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
3. **qualora gli aiuti siano subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.;**
4. **qualora l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa/un ente unici superi 300.000 EUR** nell'arco degli ultimi tre anni, indipendentemente dalla forma o dalla finalità degli aiuti e indipendentemente dal fatto che gli aiuti siano concessi o meno da risorse dello Stato, del comune o dell'Unione.

4.5. Cumulo degli aiuti “de minimis”

Gli aiuti “de minimis” concessi a norma del Regolamento della Commissione non sono cumulabili con gli aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuti più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti “de minimis” che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti “de minimis” concessi a norma del Regolamento della Commissione possono essere cumulati con gli aiuti “de minimis” concessi a norma dei Regolamenti (UE) della Commissione n. 1408/2013 e n. 717/2014 fino al massimale stabilito (300.000).

Il beneficiario degli aiuti è tenuto ad allegare una **dichiarazione scritta** in cui dichiara che l'importo concesso degli aiuti “de minimis” non supererà il massimale degli aiuti “de minimis” e delle intensità degli aiuti previsti da altri regolamenti. Inoltre, il beneficiario è tenuto a fornire data relativi a:

1. qualsiasi altri aiuti “de minimis” concessi ai sensi del Regolamento della Commissione o di altri regolamenti relativi al regime “de minimis” nel corso dei due anni precedenti e di quello in corso;
2. altri aiuti già concessi o richiesti per gli stessi costi ammissibili.

Qualora dai dati forniti dovesse risultare che i fondi di cui ai punti 1. e 2. superano il massimale previsto secondo il regime “de minimis”, la domanda sarà respinta.

La CAN Costiera, in qualità di soggetto erogatore dei fondi, conserverà i dati sugli aiuti individuali “de minimis” per 10 anni dalla data di concessione degli aiuti.

4.6. Doppio finanziamento

I candidati non possono presentare progetti per i quali hanno già ricevuto finanziamenti da altre fonti pubbliche. Allo stesso modo, i candidati non possono ottenere finanziamenti da altre fonti pubbliche per i costi che sosterranno nell'ambito del progetto presentato al presente bando pubblico. In caso di rilevamento di doppio finanziamento del progetto, il richiedente sarà tenuto a rimborsare tutti i fondi ricevuti, oltre agli interessi di mora.

5. AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

I costi del progetto presentato devono essere conformi ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, garanzia della concorrenza tra i fornitori, trasparenza, parità di trattamento dei fornitori e proporzionalità.

Il candidato è tenuto a specificare tutti i costi del progetto nel Modulo di gara 2.

I costi del progetto e gli altri importi finanziari devono essere espressi in euro e calcolati con due cifre decimali.

Nell'ambito degli obiettivi e delle finalità della Misura, i fondi sono destinati a:

- acquisto, locazione e ristrutturazione di un immobile destinato a ospitare un centro volto a promuovere l'avvio e lo sviluppo di attività culturali, turistiche ed economiche;
- acquisto e ristrutturazione di un immobile ai fini della realizzazione di un esercizio di ristorazione e una struttura ricettiva;
- acquisto o locazione di un magazzino (e della relativa attrezzatura);
- ristrutturazione di un immobile di proprietà dei beneficiari;
- predisposizione, progettazione, realizzazione e stampa (ad es. ristampe periodiche, brochure, aggiornamento dei materiali promozionali, ...) di materiali per la promozione della Comunità nazionale italiana, del territorio di insediamento della CNI, di laboratori, esposizioni, formazioni e altre attività legate ai contenuti della Misura (tutto il necessario per lo sviluppo delle attività culturali, turistiche, economiche nell'ambito degli obiettivi della Misura);
- arredamento dei locali, acquisto di lavori di falegnameria nuovi o di seconda mano e di artigianato e di altre attrezzature interne, incluse le attrezzature multimediali;
- acquisto di natanti e della relativa attrezzatura nonché ristrutturazione dei natanti;
- organizzazione di fiere promozionali e partecipazione alle stesse;
- predisposizione, stampa e distribuzione di materiale promozionale per prodotti e servizi nuovi;
- predisposizione di piani di sviluppo.

5.1. Costi ammissibili

5.1.1. Acquisto di attrezzature (immobilizzazioni materiali)

Nella domanda di partecipazione al presente bando pubblico va chiaramente indicato se l'acquisto riguarda attrezzature nuove o di seconda mano, purché non più vecchie di tre anni. Inoltre, vanno allegati i documenti seguenti:

- una richiesta di offerta e almeno tre preventivi di fornitori diversi. Il preventivo economicamente più vantaggioso è vincolante per il richiedente. Qualora, per motivi commerciali o tecnici, non sia ragionevole né economicamente sostenibile ottenere tre offerte, è necessario allegare una giustificazione scritta della scelta del fornitore, eventualmente corredata da documentazione a supporto,
- i preventivi non devono essere antecedenti di oltre due mesi rispetto alla data di presentazione della domanda. Essi devono contenere una descrizione dettagliata dell'oggetto dell'acquisto e indicare tutti i costi inclusi nel prezzo, con esplicita indicazione dell'importo IVA esclusa e IVA inclusa.

In caso di acquisto di arredamento d'antiquariato, il richiedente è tenuto a trasmettere il preventivo rilasciato dall'antiquario ovvero dalla persona giuridica registrata per l'attività di commercio di arredamento d'antiquariato presso cui è stato effettuato l'acquisto.

Nella domanda è necessario specificare (selezionando l'opzione corrispondente nel Modulo di gara 3: Struttura finanziaria) se l'acquisto riguarda attrezzature nuove o di seconda mano, nonché allegare i relativi preventivi e il prospetto con le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura.

In caso di acquisto di attrezzature di seconda mano, è obbligatorio allegare copia delle fatture relative a tutti gli acquisti precedenti (catena delle fatture), nonché una dichiarazione del venditore attestante che il bene in oggetto non è stato acquistato, negli ultimi cinque anni, con il ricorso a fondi pubblici o a contributi a fondo perduto. Qualora non sia possibile allegare copia delle fatture relative a tutti gli acquisti e la dichiarazione del venditore attestante che il bene in oggetto non è stato acquistato, negli ultimi cinque anni, con il ricorso a fondi pubblici o a contributi a fondo perduto, l'attrezzatura non può essere inclusa nei costi ammissibili.

Ciò non riguarda l'acquisto di arredamento d'antiquariato presso un antiquario (terzo trattino del primo paragrafo).

Il costo ammissibile per l'acquisto di **computer e attrezzatura informatica** può ammontare al **massimo al 30 %** del valore dei costi ammissibili del progetto.

L'attrezzatura informatica comprende tutte le componenti destinate al funzionamento, all'assemblaggio o all'utilizzo di sistemi informatici.

Nella categoria dell'attrezzature informatica rientrano in particolare le seguenti tipologie:

A. Componenti per l'assemblaggio del computer

Tutti le componenti interne del computer utilizzati per la realizzazione, l'assemblaggio o l'aggiornamento di sistemi informatici, in particolare:

- processori (CPU),
- schede grafiche (GPU),
- memoria (RAM),
- dispositivi di archiviazione interni (HDD, SSD, NVMe),
- schede madri,
- alimentatori (PSU),
- computer case,
- sistemi di raffreddamento (ventole, dissipatori),
- altre componenti direttamente necessarie al funzionamento dell'unità centrale.

B. Unità periferiche

Unità esterne utilizzate con il computer, tra cui:

- *monitor*,
- tastiere,
- *mouse*,
- stampanti e dispositivi multifunzione,
- *scanner*,
- altoparlanti, microfoni e cuffie,
- altri dispositivi di *input/output*.

C. Dispositivi informatici autonomi

- *desktop PC*,
- computer portatili,
- *tablet*.

La richiesta di pagamento deve essere accompagnata da:

- fatture e contratti, che devono essere certificati dal responsabile del contratto presso il beneficiario,
- una bolla di consegna (ricevuta di ritiro del macchinario/attrezzatura) sottoscritta dal fornitore e dal destinatario, sul verbale deve essere indicata la data,
- copie degli estratti conto bancari come prova dell'effettivo pagamento.

In caso di acquisto di immobili o natanti è necessario allegare:

- una perizia di un perito giurato, qualora oggetto dei costi ammissibili sia l'acquisto di un immobile/di un natante. I costi ammissibili possono essere definiti solo fino al valore dichiarato nella perizia del perito giurato, qualora il prezzo sia superiore, la differenza è definita come costo non ammissibile.

5.1.2. Lavori nel settore dell'edilizia e dell'installazione

(edifici di nuova costruzione, interventi di ristrutturazione e riconversione) relativi all'edificio in cui si svolgeranno la produzione o la fornitura dei servizi, ovvero le attività del progetto presentato al presente bando. I costi dei lavori nel settore dell'edilizia e dell'installazione sono considerati ammissibili esclusivamente se riferiti a edifici o parti di edifici e terreni di cui il richiedente detenga la proprietà maggioritaria e nei quali si svolgeranno la produzione o la fornitura di servizi. Qualora il richiedente non sia proprietario al 100 % dell'edificio o del terreno in questione, è tenuto a ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dell'investimento da parte di tutti i proprietari. I lavori nel settore dell'edilizia e dell'installazione devono essere eseguiti nel rispetto delle norme che regolano la costruzione degli edifici, la pianificazione territoriale, la protezione del patrimonio culturale e la tutela dell'ambiente. Devono inoltre essere conformi al preventivo allegato alla domanda. Eventuali costi derivanti da atti integrativi non saranno considerati ammissibili e resteranno interamente a carico del beneficiario, che dovrà sostenerli con risorse proprie. La CAN Costiera cofinanzierà i costi ammissibili dei lavori nel settore dell'edilizia e dell'installazione esclusivamente sulla base della situazione finale dei lavori, comprendente gli interventi previsti dall'offerta ed effettivamente realizzati. Non saranno cofinanziate situazioni costruttive intermedie o provvisorie. La CAN Costiera cofinanzierà l'investimento che includerà i lavori nel settore dell'edilizia e dell'installazione soltanto in seguito alla conclusione dei lavori nel settore dell'edilizia e dell'installazione e soltanto quando la struttura avrà tutte le autorizzazioni e il permesso per l'uso. Qualora il richiedente sia proprietario dei locali, come risultante dal certificato catastale attestante la proprietà del lotto e dell'edificio, egli è tenuto a garantire (ottenendo l'autorizzazione di tutti i comproprietari) che i locali cofinanziati saranno destinati ad attività imprenditoriali per un periodo minimo di cinque anni dalla conclusione dell'investimento.

Per quanto concerne i lavori nel settore dell'edilizia e dell'installazione, alla domanda vanno allegati:

- una richiesta di offerta e almeno tre preventivi di fornitori diversi. Il preventivo economicamente più vantaggioso è vincolante per il richiedente. Qualora, per motivi commerciali o tecnici, non sia ragionevole né economicamente sostenibile ottenere tre offerte, è necessario allegare una giustificazione scritta della scelta del fornitore, eventualmente corredata da documentazione a supporto,
- i preventivi non devono essere antecedenti di oltre due mesi rispetto alla data di presentazione della domanda. Essi devono contenere una descrizione dettagliata dell'oggetto dell'acquisto e indicare tutti i costi inclusi nel prezzo, con esplicita indicazione dell'importo IVA esclusa e IVA inclusa,
- il permesso di costruire in corso di validità (corredato di timbro avente valore legale entro e non oltre la data di presentazione della domanda) e intestato al richiedente. Qualora il permesso di costruire non sia necessario, va allegata la dichiarazione del richiedente attestante che l'intervento previsto non è soggetto a permesso di costruire e che egli dispone di tutti i permessi e autorizzazioni necessari per l'esecuzione del progetto,
- il certificato catastale attestante la proprietà del lotto e dell'edificio e, qualora il richiedente non sia l'unico proprietario, anche il contratto di locazione a lungo termine e l'autorizzazione del proprietario (dei proprietari) all'esecuzione dell'investimento per un periodo di cinque anni dalla conclusione dell'investimento.

La richiesta di pagamento deve essere accompagnata da:

- fatture e contratti, che devono essere certificati dal responsabile del contratto presso il beneficiario,

- una bolla di consegna sottoscritta dal fornitore e dal destinatario dei fondi, sul verbale deve essere indicata la data,
- copie degli estratti conto bancari come prova dell'effettivo pagamento.

5.1.3. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comportano il trasferimento di tecnologia attraverso l'acquisto di diritti brevettati, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate o sviluppo di software, siti web e applicazioni.

La domanda deve allegare:

- richieste di offerta (corrispondenza/moduli) per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, dalle quali risultino chiaramente i requisiti richiesti per i beni offerti,
- i preventivi, che non devono essere antecedenti di oltre due mesi rispetto alla data di presentazione della domanda. Essi devono contenere una descrizione dettagliata dell'oggetto dell'acquisto e indicare tutti i costi inclusi nel prezzo, con esplicita indicazione dell'importo IVA esclusa e IVA inclusa.

La richiesta di pagamento deve essere accompagnata da:

- fatture e contratti; le fatture devono essere certificate dal responsabile del contratto presso il beneficiario,
- una bolla di consegna sottoscritta dal fornitore e dal destinatario dei fondi, sul verbale deve essere indicata la data,
- copie degli estratti conto bancari come prova dell'effettivo pagamento.

Il contratto di franchising o il pagamento degli obblighi derivanti dal contratto di franchising non costituisce costo ammissibile.

Le immobilizzazioni immateriali ammissibili ai fini del calcolo dei costi di investimento (considerati come costi ammissibili) devono rimanere legate all'area beneficiaria dell'aiuto e non possono essere trasferite in altre regioni per un periodo di almeno tre (3) anni dalla data di erogazione dei fondi. A tal fine, le immobilizzazioni immateriali devono soddisfare le seguenti condizioni:

- devono essere utilizzate esclusivamente dal beneficiario e per il beneficiario degli aiuti di Stato nel luogo di attuazione del progetto di investimento iniziale per il quale è stata concessa la sovvenzione sulla base della domanda presentata nell'ambito del presente bando pubblico;
- devono essere soggette ad ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali devono essere incluse nelle immobilizzazioni dell'impresa beneficiaria e devono rimanere vincolate al progetto, senza possibilità di cessione, per un periodo di almeno cinque anni dalla conclusione dell'investimento.

I costi ammissibili degli **investimenti immateriali possono ammontare al massimo al 50 % del valore complessivo dei costi ammissibili dell'investimento**. Gli investimenti immateriali devono essere utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria e devono essere considerati come beni ammortizzabili, integrati nelle immobilizzazioni del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni (tre anni nel caso delle piccole e medie imprese).

5.1.4. Costi dei fornitori esterni e/o della locazione di locali per l'attuazione delle attività progettuali

Nell'ambito degli obiettivi e delle finalità della Misura, i costi dei servizi sono destinati, ad esempio,:

- alla realizzazione di corsi e aggiornamenti legati al progetto/all'investimento,

- alla predisposizione di contenuti, della veste grafica e della stampa di materiali relativi al progetto/all'investimento,
- alla realizzazione dei siti Internet relativi al progetto/all'investimento,
- all'attuazione di laboratori, mostre relativi al progetto/all'investimento,
- alla locazione di locali relativi al progetto/all'investimento,
- alla locazione di una bancarella e all'iscrizione a fiere legate al progetto e all'investimento.

La domanda deve allegare:

- una richiesta di offerta e almeno tre preventivi di fornitori diversi. Il preventivo economicamente più vantaggioso è vincolante per il richiedente. Qualora, per motivi commerciali o tecnici, non sia ragionevole né economicamente sostenibile ottenere tre offerte, è necessario allegare una giustificazione scritta della scelta del fornitore, eventualmente corredata da documentazione a supporto;
- i preventivi non devono essere antecedenti di oltre due mesi rispetto alla data di presentazione della domanda. Essi devono contenere una descrizione dettagliata dell'oggetto dell'acquisto e indicare tutti i costi inclusi nel prezzo, con esplicita indicazione dell'importo IVA esclusa e IVA inclusa;
- una richiesta di offerta dalla quale sia possibile evincere in maniera chiara la tipologia di servizio richiesto,
- preventivo dotato di descrizione dettagliata del servizio.

La richiesta di pagamento deve essere accompagnata da:

- fatture e contratti, che devono essere certificati dal responsabile del contratto presso il beneficiario;
- attestazione di consegna dei macchinari/delle attrezzature (bolla di consegna, lettera di vettura confermata, attestazione di avvenuta prestazione), firmata dal fornitore e dal destinatario; nel verbale deve essere indicata la data; copie degli estratti conto bancari quale prova dell'effettivo pagamento delle fatture allegate; relazione sul servizio eseguito.

5.2. Costi non ammissibili

I costi non indicati come ammissibili nella sezione 5.1. non sono ammissibili. Al fine di evitare eventuali ambiguità, alcuni costi non ammissibili sono elencati di seguito a titolo esemplificativo:

- l'acquisto di investimenti materiali e immateriali in caso di compravendita tra parenti di primo, secondo e terzo grado, oppure tra il proprietario dell'impresa e l'impresa stessa, o tra imprese collegate e/o qualora l'acquisto non avvenga a prezzo di mercato,
- i costi relativi all'imposta sul valore aggiunto, a meno che il richiedente/beneficiario non abbia diritto alla detrazione o al rimborso dell'IVA,
- i costi relative ad altre imposte e tasse,
- i costi per la supervisione professionale dei lavori di costruzione, la stesura di un piano di sicurezza, il coordinamento delle attività in cantiere,
- i costi per la formazione, l'istruzione, l'aggiornamento del personale per l'utilizzo di nuovi macchinari,
- i costi di installazione e trasporto, qualora non siano inclusi nel prezzo del macchinario/dell'attrezzatura (qualora il servizio di installazione o trasporto sia fornito e addebitato da un'azienda diversa da quella del venditore del macchinario/dell'attrezzatura),
- beni di consumo, quali pattumiere, zerbini, stoviglie, bicchieri, piatti, posate, utensili e accessori da cucina (mestoli, ecc.), piccoli apparecchi elettrici, tovaglie, asciugamani, biancheria da letto, articoli decorativi (ad es. quadri);
- i costi per i quali è già stato ottenuto un rimborso per lo stesso scopo da altre fonti pubbliche (che porterebbe il totale degli aiuti di Stato oltre la quota consentita dell'investimento),

- i costi per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e dei prodotti per i quali l'importo dell'aiuto è determinato in base al prezzo o alla quantità dei prodotti agricoli acquistati dai produttori o immessi sul mercato dall'impresa che effettua la trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli,
- i costi per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, qualora l'aiuto sia subordinato al trasferimento parziale o totale del contributo ai produttori,
- i costi relativi alle attività connesse all'esportazione, qualora l'aiuto sia direttamente collegato ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione,
- i costi per l'acquisto di mezzi di trasporto (beni mobili) da parte di imprese che operano nel settore del trasporto,
- i costi per l'acquisto di veicoli utilizzati per il trasporto,
- i costi per la preparazione della documentazione di gara, la candidatura al bando pubblico o la documentazione di investimento necessaria alla presentazione della domanda al presente bando,
- l'acquisto indipendente di terreni (a meno che non sia previsto anche l'acquisto di un edificio o la sua ristrutturazione, oppure che il terreno non appartenga all'edificio e non sia direttamente collegato all'attuazione del progetto di investimento iniziale),
- l'edilizia residenziale,
- il rifinanziamento o la sostituzione di vecchi prestiti e leasing,
- il contratto di franchising o il pagamento degli obblighi derivanti da un contratto di franchising,
- i costi di investimenti sostitutivi,
- i pagamenti in contanti,
- i costi che non rispettano il principio del "buon padre di famiglia": costi irrazionali, eccessivi rispetto ai prezzi di mercato o non strettamente necessari per l'attuazione del progetto,
- i costi di rappresentanza, regali, ristorazione.

5.3. Modalità di finanziamento dei costi ammissibili

La percentuale di cofinanziamento si riferisce al valore dei costi ammissibili e non al valore complessivo del progetto.

I costi sono considerati ammissibili a condizione che:

- siano sostenuti (beni consegnati o servizi eseguiti e resi operativi) e pagati nel periodo di ammissibilità di cui al punto 4.2,
- le fatture siano intestate al beneficiario,
- **i beni e le attrezzature siano utilizzati direttamente dal beneficiario**; non è consentito il prestito e/o il noleggio a favore di terzi,
- siano sostenuti nell'area ammissibile;
- non superino il limite dell'intensità degli aiuti di Stato e siano divisi per contenuti in base alla percentuale nei costi ammissibili, in conformità con i dettagli di ciascun costo ammissibile;
- siano documentati da documenti intestati al beneficiario, comprensibili e dettagliati;
- costituiscano un investimento in beni materiali o immateriali localizzati e utilizzati nell'area ammissibile, esclusivamente nell'ambito del progetto per il quale è stata concessa la sovvenzione.

Tutte i preventivi e le fatture che fungono da prova dei costi ammissibili previsti e sostenuti devono essere emessi in conformità con le normative vigenti e devono riportare almeno:

- il nome completo dell'emittente,
- il nome completo del destinatario della fattura,
- il numero e la data di emissione della fattura, la sua validità (qualora si tratti di un preventivo),
- una descrizione dettagliata dei beni o servizi oggetto della fattura,
- il valore in euro, compresa l'imposta sul valore aggiunto,

- il valore al netto dell'imposta sul valore aggiunto o, se il valore è al netto dell'imposta sul valore aggiunto, una nota adeguata;
- qualora il valore sia espresso in valuta diversa dall'euro, deve essere allegata un'apposita dichiarazione attestante il valore in euro. Nella dichiarazione devono essere indicati il tasso di cambio della Banca di Slovenia applicato, la data di conversione, il metodo di pagamento previsto, nonché il termine e le modalità di consegna dei beni e/o dei servizi.

I preventivi, i contratti preliminari (nella domanda) e le fatture (nella richiesta di pagamento) sono idonei soltanto qualora dimostrino che l'acquisto non sia avvenuto tra imprese collegate, tra parenti di primo, secondo e terzo grado o tra il titolare dell'impresa e l'impresa stessa.

I costi (ammissibili e non ammissibili) devono essere quantificati dal richiedente:

- nella domanda del bando pubblico;
- all'atto di emissione di ciascuna richiesta di pagamento (nell'allegato alla richiesta di pagamento).

Qualora dalle fatture o da altri documenti allegati alla domanda, dalle richieste di pagamento o in qualsiasi altro modo, risulti che il progetto sia stato avviato prima della presentazione della domanda (ad esempio da un contratto sottoscritto, dal versamento di una parte del prezzo d'acquisto o di un acconto per l'acquisto di un bene fisso), il progetto sarà considerato non ammissibile nella sua interezza. Il beneficiario sarà tenuto a restituire i fondi già concessi, insieme agli interessi di mora calcolati dalla data di erogazione dei fondi sul conto bancario del beneficiario fino alla data di rimborso, e la CAN Costiera avrà la facoltà di recedere dal contratto.

5.4. Altre condizioni per l'assegnazione e l'erogazione dei fondi

1. L'oggetto del progetto d'investimento deve rimanere nell'area ammissibile per almeno 5 anni successivi al completamento dell'investimento.
2. Gli investimenti materiali e immateriali oggetto di cofinanziamento devono essere utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria degli aiuti di Stato e devono inoltre:
 - essere iscritti nell'attivo patrimoniale dell'impresa e trattati come beni strumentali soggetti ad ammortamento,
 - essere acquistati da terzi a condizioni di mercato.
3. Alla data di presentazione della domanda, il richiedente deve disporre dell'apposita registrazione o dell'iscrizione dell'attività e deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni e i consensi dei proprietari necessari all'attuazione dell'investimento e delle attività oggetto dell'investimento. A seconda della natura delle attività, dopo il completamento dell'investimento, deve inoltre ottenere il certificato di agibilità (qualora richiesto).
4. I lavori edili devono essere eseguiti nel rispetto delle norme che regolano la costruzione di edifici, la pianificazione territoriale, la tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente.
5. L'intero investimento deve essere gestito nel rispetto della legislazione e delle normative vigenti.

5.5. Struttura finanziaria del progetto

La domanda deve essere corredata di tutte le fonti di finanziamento del progetto (fondi propri, richieste di finanziamento a fondo perduto ecc.) per il valore complessivo del progetto indicato nel Modulo di gara 3 (per i costi ammissibili e non ammissibili).

Il progetto deve avere una struttura finanziaria chiusa; in caso contrario, la domanda sarà respinta senza richiesta di integrazione.

6. TERMINI E MODALITÀ DI ADESIONE AL BANDO PUBBLICO

6.1. Termini del bando pubblico e modalità di adesione

La domanda di adesione al bando pubblico va inoltrata in busta chiusa riportante, sul lato anteriore, letteralmente e senza abbreviazioni, l'apposita dicitura "NE ODPIRAJ – VLOGA – JR OSSIN – ANS UKREP 2-2025-2028" (NON APRIRE – DOMANDA – BANDO PUBBLICO CAN COSTIERA – CNA – MISURA 2-2025-2028), nonché il completo e l'indirizzo nome del candidato.

I termini ultimi per la presentazione della domanda (moduli e allegati) all'indirizzo della CAN Costiera – OSSIN, Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana – Obalna samoupravna skupnost italijanske narodnosti – Via Župančič/Župančičeva 18, 6000 Capodistria/Koper o all'indirizzo Via Pirano /Piranska cesta 2, 6000 Capodistria/Koper (Ufficio per il bilinguismo/Pisarna za dvojezičnost) sono i seguenti:

- per il 2026: 3 aprile 2026 per la prima apertura; dal 15 giugno incluso al 30 giugno 2026 per la seconda apertura;
- per il 2027: 20 febbraio 2027 per la prima apertura; dal 1° giugno incluso al 15 giugno 2027 per la seconda apertura;
- per il 2028: 20 febbraio 2028 per la prima apertura; dal 1° giugno incluso al 15 giugno 2028 per la seconda apertura.

La domanda potrà essere presentata dalle ore 9:00 alle ore 13:00 all'indirizzo della CAN Costiera – OSSIN, Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana – Obalna samoupravna skupnost italijanske narodnosti – Via Župančič/Župančičeva ulica 18, 6000 Koper – Capodistria oppure all'indirizzo Via Pirano /Piranska cesta 2, 6000 Capodistria/Koper (Ufficio per il bilinguismo/Pisarna za dvojezičnost) oppure per posta (Posta di Slovenia/Pošta Slovenije) tramite posta prioritaria e raccomandata.

La domanda deve essere presentata in forma fisica (scritta) e in forma elettronica su un supporto digitale adeguato (chiavetta USB).

La documentazione del bando pubblico è dotata di un modulo per la corretta dotazione della busta per la partecipazione al bando pubblico (Modulo di gara 10: Etichetta per la busta) che deve essere compilato secondo le istruzioni e incollato sulla parte anteriore della busta. Le domande devono essere redatte in lingua italiana, mentre i punti 7, 8 e 9 del modulo il Modulo di gara 2: Disposizione del progetto devono essere bilingui. Si considera bilingue una dichiarazione redatta in italiano e tradotta in lingua slovena, con l'indicazione: "Con la propria firma, il sottoscritto garantisce la conformità della traduzione al testo originale", accompagnata dalla firma del richiedente. Qualora gli allegati alla domanda (contratti, preventivi, cataloghi...) siano in lingua straniera, la Commissione del bando pubblico potrà richiedere successivamente la traduzione in lingua slovena, con la firma del responsabile che garantisca la correttezza della traduzione. In caso di dubbio, la CAN Costiera potrà inoltre richiedere una traduzione asseverata, i cui costi sono a carico del richiedente.

Tutte le domande che risultino contrassegnate in modo non conforme, pervenute oltre il termine previsto o che non contengano il Modulo di gara 2: Disposizione del progetto compilato nei punti 7, 8 e 9 in formato bilingue, saranno respinte.

Qualora, nel corso dell'attuazione del presente bando pubblico, dovesse verificarsi una revisione del bilancio della Repubblica di Slovenia che comporterebbe una riduzione dei fondi di bilancio, il Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale potrà ridurre i fondi di bilancio disponibili previsti dalla voce speciale di bilancio del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale n. 231412 - Sviluppo delle aree delle comunità nazionali. Numero NRP nel bilancio statale: 1630-25-9020. Di conseguenza la CAN

Costiera si riserva il diritto di revocare/annullare il presente bando. In questo caso i candidati non avranno il diritto a richiedere il rimborso delle spese.

La presentazione della domanda al bando implica, da parte del candidato, l'accettazione delle condizioni del bando e dei criteri di valutazione.

6.2. Apertura, verifica della completezza delle domande e valutazione

6.2.1. Apertura delle domande

L'apertura delle domande non sarà aperta al pubblico. Saranno aperte soltanto le domande pervenute entro il termine utile, debitamente compilate e la cui busta sarà debitamente contrassegnata (è obbligatorio l'utilizzo del Modulo di gara 7: Etichetta per la busta).

Date della prima e seconda apertura delle domande:

- prima apertura: 8 aprile 2026. La seconda apertura per il 2026 è prevista il 7 luglio 2026;
- per il 2027: 24 febbraio 2027. La seconda apertura per il 2027 è prevista per il 21 giugno 2027;
- per il 2028: 24 febbraio 2028. La seconda apertura per il 2028 è prevista per il 20 giugno 2028.

La Commissione di esperti aprirà tutte le domande debitamente contrassegnate e le esaminerà dal punto di vista formale e contenutistico. Per le domande non complete richiederà integrazioni. Saranno valutate solamente le domande complete. Qualora, anche a seguito della richiesta di integrazioni, le domande risultino ancora incomplete dal punto di vista formale e contenutistico, esse saranno respinte.

Per i fondi non assegnati nel corso dell'anno, la CAN Costiera può decidere di pubblicare nuove scadenze per la presentazione delle domande.

La Commissione verificherà la completezza formale delle domande pervenute entro un tempo stimato di 8 giorni dall'apertura delle domande.

6.2.2. Domanda completa

La domanda si considera completa se il richiedente presenta tutti i documenti richiesti in questa sezione, compilati, firmati, timbrati e corrispondenti per contenuto e valore, in un'unica busta debitamente contrassegnata e sigillata. Tutti i documenti devono essere presentati in un'unica copia, sia in formato cartaceo sia in formato elettronico (PDF). Il richiedente è tenuto a conservare una copia identica di tutti i documenti, moduli, traduzioni e allegati inviati nel proprio archivio.

Inoltre, la domanda sarà considerata completa anche qualora sarà integrata correttamente entro i termini previsti, a seguito di eventuale richiesta di integrazione.

Nella domanda di integrazioni, il richiedente non deve modificare:

1. l'importo dei fondi richiesti,
2. la sezione della domanda legata alle specifiche tecniche dell'oggetto della domanda,
3. gli elementi della domanda che influiscono o potrebbero influire sulla graduatoria delle domande pervenute nell'ambito della procedura di assegnazione dei fondi.

La domanda, per ritenersi completa, deve contenere:

1. **Modulo di gara 1** compilato, firmato, datato e timbrato: **Dichiarazione di accettazione delle condizioni del bando;**
2. **Modulo di gara 2** compilato, datato, firmato e timbrato: **Disposizione del progetto**, i cui punti 7, 8 e 9 devono essere bilingui (in italiano e sloveno);
3. **Modulo di gara 3** compilato, datato, firmato e timbrato: **Struttura finanziaria;**
4. **Modulo di gara 4** compilato, datato, firmato e timbrato: **Dati sul richiedente e il progetto;**
5. **Modulo di gara 5** compilato, datato, firmato e timbrato: **Dichiarazione sui fondi ottenuti;**

6. **Modulo di gara 6** compilato, datato, firmato e timbrato: **Dichiarazione di assenza di doppio finanziamento;**
7. **Modulo di gara 7** compilato, datato, firmato e timbrato: **Dichiarazione sulla raccolta dei dati personali;**
8. **Modulo di gara 8** compilato, datato, firmato e timbrato: **Elenco delle dichiarazioni e degli allegati;**
9. **Modulo di gara 9** compilato, datato, firmato e timbrato: **Dichiarazione di non superamento del massimale “de minimis”**
10. **Modulo di gara 10** compilato, datato, firmato e timbrato: **Etichetta per la busta;**
11. **Allegato 1: Dichiarazione che tutte le copie dei preventivi e della documentazione sono identiche agli originali;**
12. **Allegato 2: Dichiarazione che tutte le copie delle fatture e delle quietanze di pagamento sono identiche agli originali;**
13. **Bozza del contratto**, parafata su ogni pagina e firmata e timbrata sull'ultima pagina dal responsabile;
14. Estratto del Registro delle imprese AJPES che non sia antecedente a sei (6) mesi;
15. Fotocopia dello statuto o di un altro atto di fondazione attestante l'attività nel settore per il quale è stata inoltrata la domanda di partecipazione al bando;
16. Dichiarazione di adempimento di tutti gli obblighi finanziari e contrattuali (ad esempio, contratti di locazione, obblighi finanziari derivanti dalla locazione di locali commerciali ecc.);
17. Almeno 3 offerte/ preventivi (il fornitore più vantaggioso risulta vincolante), offerte e/o contratti preliminari per tutti i costi previsti nel progetto non antecedenti a 1 mese dalla presentazione della domanda, i costi non devono essere antecedenti a 2 mesi - nei preventivi e contratti preliminari devono essere inclusi tutti gli sconti e costi;
18. Qualora si tratti di un investimento in lavori nel settore dell'edilizia e dell'installazione, è necessario allegare l'estratto/i del libro fondiario relativo/i al luogo – immobile oggetto dell'investimento, non risalente/i a oltre 1 mese.
19. Qualora si tratti di un investimento in lavori nel settore dell'edilizia e dell'installazione, devono essere allegati tutti i permessi e le autorizzazioni connessi all'investimento;
20. In caso di acquisto di macchinari/attrezzature, è necessario allegare i prospetti dei macchinari o delle attrezzature, ovvero la documentazione illustrativa dell'investimento;
21. Qualora si tratti di acquisto di macchinari o attrezzature usati, devono essere allegate le copie delle fatture relative a tutti i precedenti passaggi di proprietà (catena delle fatture), nonché una dichiarazione del venditore attestante che il bene oggetto di acquisto non è stato acquistato negli ultimi cinque anni con il sostegno di contributi a fondo perduto o fondi pubblici. Fa eccezione l'acquisto di mobili di antiquariato (capitolo 5.1., terzo trattino del primo comma);
22. In caso di affidamento di un servizio, è necessario allegare la descrizione del servizio trasmessa ai potenziali esecutori ai fini della predisposizione del preventivo;
23. In caso di acquisto di un immobile o di un natante, qualora l'acquisto dell'immobile/del natante costituisca spesa ammissibile, deve essere allegata la perizia di un perito ufficialmente abilitato;
24. Altri allegati richiesti, a seguito dell'esame della domanda, dai membri della Commissione di esperti per la verifica del possesso dei requisiti e per l'attribuzione del punteggio secondo i criteri stabiliti.

La domanda sarà considerata formalmente incompleta qualora non conterrà tutti i moduli, gli allegati obbligatori e le informazioni richieste nel testo del bando e nella documentazione di gara.

Qualora il richiedente operi con timbro aziendale, l'uso di quest'ultimo è obbligatorio nei moduli e negli allegati. Qualora il richiedente non operi con timbro aziendale, deve dichiarare quanto segue negli appositi spazi: "L'impresa non opera con il timbro aziendale" e allegare alla domanda una dichiarazione

che attesta l'assenza del timbro aziendale. Ove previsto, è richiesta anche la firma dei responsabili. In caso contrario, la domanda risulterà incompleta e il richiedente sarà invitato a completarla.

Per garantire un formato uniforme, la domanda di progetto deve essere presentata utilizzando il Modulo di gara 2: Disposizione del progetto. Una domanda priva del progetto sarà considerata non idonea, in quanto non conforme all'oggetto del bando, e non potrà essere accolta.

Qualora la domanda non conterrà il Modulo di gara 2: Disposizione del progetto debitamente compilato e bilingue nei punti 7, 8 e 9, essa sarà rigettata.

Il candidato potrà correggere evidenti errori di calcolo solo previo accordo scritto della CAN Costiera, senza modificare l'importo del finanziamento richiesto.

Integrazione delle domande

All'apertura delle domande, la Commissione di esperti verificherà che le domande siano pervenute in tempo utile e che siano debitamente contrassegnate e complete.

Tutte le domande pervenute in tempo utile, formalmente complete e pertinenti saranno prese in considerazione (valutate) dalla Commissione di esperti in base ai criteri di valutazione. Le domande non conformi alle condizioni stabilite nella documentazione del bando pubblico saranno respinte in quanto non idonee.

Entro 8 giorni dall'apertura delle domande, la Commissione inviterà per iscritto i candidati a completare le domande incomplete. È possibile apportare correzioni esclusivamente in seguito alla richiesta di integrazione, ad es. qualora si noti un evidente errore di calcolo. Il termine ultimo per l'integrazione delle domande non può superare gli otto (8) giorni. Le domande incomplete e non completate in conformità con l'invito a completarle saranno respinte mediante delibera.

Tramite l'integrazione della domanda è possibile apportare correzioni a evidenti errori di calcolo e/o errori di battitura, nonché allegare documenti mancanti, a condizione che il richiedente ne sia invitato con richiesta di integrazione della domanda.

6.2.3. Rigetto della domanda

La domanda sarà rigettata nei seguenti casi:

1. presentazione oltre il termine previsto (la domanda sarà restituita al mittente),
2. domanda non correttamente contrassegnata (la domanda sarà restituita al mittente),
3. presentazione della domanda da parte di un richiedente non idoneo,
4. presentazione di più domande per lo stesso progetto (solo una delle imprese/enti collegati può partecipare al bando; in caso contrario, tutte le domande dei richiedenti/imprese collegati saranno respinte),
5. il richiedente trasmette una candidatura per un nuovo progetto, mentre il progetto precedente, per il quale ha ottenuto il cofinanziamento tramite il presente bando pubblico, non è ancora stato concluso (quindi qualora non sia ancora stata trasmessa la relazione finale e qualora non sia stata approvata l'ultima richiesta di pagamento);
6. mancata presentazione del Modulo di gara 1: Disposizione del progetto, oppure mancata compilazione bilingue dei punti 7, 8 e 9,
7. mancata integrazione della domanda entro i termini stabiliti e/o mancata integrazione secondo le modalità previste dalla domanda di integrazione.

6.2.4. Respingimento della domanda

Le domande che non rispettano tutte le condizioni e i requisiti del bando e della documentazione di gara, o che non sono coerenti con l'oggetto, lo scopo e gli obiettivi dell'offerta, saranno respinte. Qualora tali irregolarità vengano accertate dopo l'emissione della decisione di cofinanziamento, la CAN Costiera non sottoscriverà il contratto e revocherà la decisione. Se le irregolarità saranno rilevate dopo la sottoscrizione del contratto, ciò costituirà motivo di recesso dal contratto e richiesta di restituzione dei fondi.

L'adempimento delle condizioni deve basarsi sulla domanda completa, sui fatti e sui dati generalmente noti nei registri ufficiali.

La domanda viene respinta anche qualora:

1. il richiedente presenti domanda per fondi non destinati a progetti nell'area ammissibile,
2. il richiedente abbia indicato come costi ammissibili anche quei costi che, in base al presente bando pubblico, non sono classificati come costi ammissibili,
3. il richiedente non fornisca i dati e gli allegati richiesti, da cui risultino chiaramente finalità, obiettivi, modalità di realizzazione e rispetto delle condizioni, oppure i dati non siano attendibili e/o veritieri,
4. i dati nella domanda risultino incoerenti e il richiedente non sia in grado di giustificare tali incoerenze,
5. il progetto non disponga di una struttura finanziaria chiusa,
6. il candidato o qualsiasi altra persona interessata tenti di influenzare in qualsiasi modo la valutazione indipendente e imparziale della domanda (qualsiasi tentativo di influenza sarà registrato e segnalato),
7. la domanda non raggiunga un punteggio minimo di 50 punti in fase di valutazione,
8. la domanda raggiunga un punteggio di 50 o più punti durante la valutazione, ma tutti i fondi disponibili siano già stati assegnati a domande con punteggio più elevato.

6.2.5. Valutazione delle domande e procedura di selezione

Le domande non rigettate e non respinte saranno valutate dalla Commissione di esperti in base ai criteri indicati nella Sezione 7. Ciascuna domanda sarà valutata da due membri della Commissione di esperti. In caso di divergenza nel punteggio attribuito, sarà la Commissione ad assegnare il punteggio per ciascun criterio.

In base alla valutazione, la Commissione di esperti stilerà una graduatoria in ordine decrescente del punteggio conseguito (dal candidato che ha conseguito il punteggio più alto al candidato che ha conseguito il punteggio più basso). I fondi del bando saranno distribuiti in ordine di punteggio, dalle domande con il punteggio più alto e quelle con il punteggio più basso, fino a esaurimento fondi.

Nel caso in cui due (o più) domande conseguano lo stesso punteggio, sarà data precedenza alla domanda che avrà conseguito il punteggio più alto secondo il **criterio Valutazione della Commissione di esperti e approvazione del Consiglio della CAN Costiera**. Qualora due o più domande ottengano lo stesso punteggio secondo il criterio Valutazione della Commissione di esperti e approvazione del Consiglio della CAN Costiera, sarà data precedenza alla domanda in base all'ordine dei seguenti criteri aggiuntivi:

- finalità e obiettivi del progetto,
- qualità e originalità del progetto presentato,
- impatto economico, sostenibilità finanziaria e fattibilità del progetto,

- capacità di incidere positivamente sul grande pubblico e di creare un effetto culturale e turistico nell'area programma,
- collaborazione con altri attori nell'area programma e sinergie con altri progetti.

Qualora anche in base ai criteri aggiuntivi non sia possibile stilare una graduatoria, sarà data precedenza:

- alla domanda del candidato al quale, negli ultimi 3 anni, non sono stati concessi fondi derivanti dalla Misura 2 – finanziamento di progetti nell'ambito delle attività culturali e turistiche nonché di prodotti della Comunità nazionale italiana per il periodo 2025 – 2028, Programma di sviluppo della base economica della Comunità nazionale italiana 2025 – 2028 (Bando pubblico – CAN Costiera – CNA Misura 1 2025 – 2028).

Qualora in base al trattino precedente non sia possibile stilare una graduatoria dei progetti (nessuno progetto ha ottenuto i fondi oppure tutti i progetti hanno ottenuto gli stessi fondi), sarà data precedenza alla domanda del candidato al quale, negli ultimi 3 anni, sono stati concessi meno fondi derivanti dalla Misura 2 – finanziamento di progetti nell'ambito delle attività culturali e turistiche nonché di prodotti della Comunità nazionale italiana per il periodo 2025 – 2028, Programma di sviluppo della base economica della Comunità nazionale italiana 2025 – 2028 (Bando pubblico – CAN Costiera - CNA Misura 1 2025 – 2028).

Qualora non sia comunque possibile stilare una graduatoria, all'assegnazione dei fondi alle domande che hanno conseguito il medesimo punteggio provvederà il Consiglio della CAN Costiera. Qualora la decisione non sia unanime, si procederà all'estrazione (su dei pezzetti di carta saranno riportati i numeri di tutte le domande, i fondi saranno assegnati alla domanda che sarà estratta per prima).

La Commissione di esperti può inoltre richiedere ai candidati di fornire ulteriori chiarimenti o spiegazioni sul progetto, sulle attività e sui costi previsti e sul loro adeguamento. Nel caso in cui le spiegazioni non siano fornite entro il termine e secondo le modalità specificate nell'invito a presentare domanda, la Commissione respingerà la domanda.

6.2.6. Notifica di selezione

La concessione dei fondi, su proposta della Commissione di esperti, sarà decisa dal Presidente del Consiglio della CAN Costiera tramite delibera o da una sua persona autorizzata.

La CAN Costiera informerà i candidati dell'esito entro 60 giorni dalla data di completamento della procedura di apertura delle domande. I risultati del bando sono informazioni di carattere pubblico e saranno pubblicati sul sito della CAN Costiera (www.cancostiera.eu).

6.2.7. Contratto

In caso di esito positivo della procedura di selezione, i candidati saranno invitati a stipulare un contratto con la CAN Costiera. La CAN Costiera si riserva il diritto di modificare il modello di contratto allegato alla documentazione di gara prima della stipula del contratto. Il beneficiario può rifiutare di sottoscrivere il contratto. In questo caso si considererà che il richiedente abbia rinunciato alla sua candidatura ed egli perderà il diritto ai fondi concessi. Non sono ammesse modifiche unilaterali al contratto già sottoposto alla firma. Il contrario implica che non c'è l'accordo necessario tra le parti e il contratto si considera non concluso.

I beneficiari riceveranno un invito scritto a stipulare un contratto con la CAN Costiera. Qualora, entro otto (8) giorni dalla ricezione dell'invito, non si avrà risposta da parte dei beneficiari, si riterrà che abbiano rinunciato alla firma del contratto.

Il contratto entrerà in vigore quando sarà sottoscritto da entrambe le parti contraenti, a condizione che i beneficiari forniscano la garanzia di esecuzione richiesta prima della sottoscrizione del contratto; in

caso contrario, si riterrà che il destinatario abbia rinunciato alla stipula del contratto e perderà il diritto ai fondi assegnati.

Qualora il beneficiario rinunci alla stipula del contratto e ne dia comunicazione scritta alla CAN Costiera, i fondi residui possono essere assegnati al candidato successivo in graduatoria la cui domanda non era stata accolta a causa dell'assegnazione dei fondi a domande con punteggio più elevato. L'assegnazione dei fondi avverrà secondo l'ordine dei punteggi ottenuti. Il richiedente successivo dovrà presentare una dichiarazione scritta attestante la propria capacità di realizzare il progetto entro il termine abbreviato previsto. La proposta sarà redatta dalla Commissione di esperti.

Nel caso in cui la CAN Costiera accerti:

- che la documentazione a supporto dell'assegnazione dei fondi conteneva informazioni, dichiarazioni o allegati falsi, o siano state fornite informazioni non veritiere nella richiesta di pagamento o negli allegati;
- che dai documenti successivi risulti che il progetto è stato avviato prima della presentazione della domanda;
- il richiedente o il progetto risultino inammissibili al momento della presentazione della domanda;
- le dichiarazioni fornite nella domanda o negli allegati alla richiesta di pagamento siano mendaci;
- che i fondi non siano stati utilizzati per lo scopo per cui erano stati concessi;
- che i fondi siano stati concessi sulla base di informazioni non veritiere;
- che le immobilizzazioni acquistate dal beneficiario nell'ambito dell'investimento iniziale del progetto siano state cedute prima della scadenza del periodo contrattuale, oppure non siano presenti in modo continuativo nel sito del progetto di investimento iniziale durante il periodo contrattuale, oppure siano state o vengano prestate ad altre persone fisiche e giuridiche prima della scadenza del periodo contrattuale;
- che il beneficiario non rispetti la legislazione vigente e non adempia ai propri obblighi;
- che i lavori di costruzione non siano stati eseguiti in conformità alle norme che disciplinano la costruzione di edifici, la pianificazione del territorio, la tutela del patrimonio culturale e la tutela dell'ambiente;
- che il beneficiario non adempia o non abbia adempiuto a qualsiasi obbligo di cui alla sezione 7;
- che durante l'attuazione del progetto si verifichino modifiche tali da influire sulla valutazione della domanda, in modo tale che questa scenda al di sotto della soglia stabilita per il cofinanziamento delle domande,

la CAN Costiera ha il diritto di richiedere immediatamente al beneficiario il rimborso di tutti i fondi in un'unica soluzione. Il beneficiario è tenuto a restituire i fondi, con gli interessi di mora a partire dalla data di erogazione dei fondi fino alla data di rimborso.

Il candidato riceverà comunicazione sull'esito della valutazione della sua domanda al più tardi entro sessanta (60) giorni a decorrere dall'ultima apertura delle domande. L'esito del presente bando pubblico è ritenuto informazione a carattere pubblico e sarà reso noto sul sito Internet della CAN Costiera.

6.2.8. Tutela giurisdizionale

Avverso la decisione della CAN Costiera non è ammesso ricorso. Avverso la decisione relativa alla domanda di concessione del cofinanziamento è consentito il contenzioso amministrativo. Il ricorso deve essere presentato al Tribunale amministrativo della Repubblica di Slovenia entro 30 giorni dalla data di notifica della selezione, per iscritto, direttamente o tramite posta.

Il ricorso si considera presentato nel giorno di consegna all'ufficio postale, se inviato mediante raccomandata. Deve essere prodotto in tante copie quante sono le parti coinvolte nel procedimento e deve essere accompagnato dall'originale o dalla copia del provvedimento impugnato.

La presentazione del ricorso non preclude la sottoscrizione del contratto di cofinanziamento del progetto con i candidati selezionati.

6.2.9. Data di erogazione degli aiuti secondo il regime “de minimis”

In conformità con il quarto punto dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” (Gazzetta ufficiale dell'UE L 352, 24/12/2013), gli aiuti “de minimis” sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti “de minimis” all'impresa.

Per “data di sottoscrizione del contratto” si intende la data di concessione degli aiuti “de minimis”, sulla base della quale viene verificato il cumulo degli aiuti medesimi. Una volta concessi (ossia una volta sottoscritto il contratto), gli aiuti si considerano concessi ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato, indipendentemente dall'effettivo pagamento.

6.2.10. Dichiarazioni e informazioni fornite nella domanda e al momento della sottoscrizione del contratto

Per eventuali dichiarazioni o dati falsi o fuorvianti, contenuti nella domanda di partecipazione al presente bando o forniti successivamente alla sottoscrizione o durante l'esecuzione del contratto, il richiedente risponde sia civilmente che penalmente. In tali casi, la CAN Costiera agirà in conformità alla Legge sul procedimento penale (*Zakon o kazenskem postopku*) e potrà richiedere al candidato la restituzione di eventuali fondi già erogati, nonché il rimborso dei costi sostenuti, comprensivi degli interessi legali di mora.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I criteri di selezione dei progetti e l'assegnazione dei fondi di bilancio per il bando nel settore delle attività culturali e turistiche sono riportati nella documentazione del presente bando.

I progetti saranno valutati dalla Commissione di esperti in base a quanto contenuto nella domanda progettuale (moduli e allegati) e in conformità con i Criteri per la selezione dei programmi e l'assegnazione dei fondi di bilancio per il bando. Ciascun progetto sarà valutato mediante un sistema di attribuzione di punteggio basato su criteri di valutazione.

Le domande non rigettate o non respinte saranno valutate dalla Commissione sulla base di criteri prestabiliti. Saranno valutate solamente le domande complete che soddisfano le condizioni stabilite nel testo del bando e nella documentazione di gara.

Il numero totale di punti è 100. Saranno ammissibili al cofinanziamento soltanto i progetti che riceveranno un punteggio pari o superiore a 50 punti.

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri (il punteggio massimo è di 100 punti):

- A. finalità e obiettivi del progetto (30 punti);
- B. qualità del progetto proposto (10 punti);
- C. originalità del progetto proposto (10 punti);
- D. economicità, efficacia e sostenibilità a lungo termine del progetto (10 punti);
- E. capacità di incidere positivamente sul grande pubblico nell'area programma (10 punti);
- F. collaborazione con altri attori nell'area programma e sinergie con altri progetti (10 punti);
- G. valutazione della Commissione di esperti e approvazione del Consiglio della CAN Costiera (20 punti).

A. Finalità e obiettivi del progetto (30 punti)

In base a tale criterio, alla domanda possono essere assegnati fino a un massimo di 30 punti. Il punteggio sarà assegnato in base a quanto indicato al punto 7.2 del Modulo di gara 1: Disposizione del progetto. A ogni dichiarazione può essere assegnato un massimo di 10 punti. I punti possono essere sommati tra di loro.

Non risulta evidente che la finalità dell'investimento sia tutelare l'identità linguistica e culturale della CNI e creare i presupposti affinché possa essere attivamente inclusa nello sviluppo dell'area programma, sia in ambito economico sia culturale e turistico. Inoltre, dalla domanda non risulta evidente che la finalità dell'investimento sia la promozione dello sviluppo imprenditoriale tramite nuove attività e iniziative, né la garanzia a lungo termine di effetti economici e indipendenza finanziaria.	0 punti
Risulta evidente che la finalità dell'investimento è quella di creare i presupposti affinché la CNI possa essere attivamente inclusa nello sviluppo generale dell'area programma.	10 punti
Risulta evidente che la finalità dell'investimento sia tutelare l'identità linguistica e culturale della CNI.	10 punti
Risulta evidente che la finalità dell'investimento sia la promozione dello sviluppo imprenditoriale della CNI tramite nuove attività e iniziative nonché la garanzia a lungo termine di effetti economici e indipendenza finanziaria.	10 punti

Con **“contributo attivo nello sviluppo dell'area programma”** si intende, a titolo esemplificativo:

- conseguimento di effetti culturali, turistici, economici, didattici o sociali sul territorio,

- accrescimento della visibilità della CNI e del territorio,
- creazione di nuove prospettive (laboratori, centri museali, prodotti turistici, programma pubblici),
- sviluppo delle infrastrutture (centri, locali, punti permanenti),
- collaborazione con gli attori locali, le scuole, le associazioni e gli attori turistici.

Con **“tutela dell’identità linguistica e culturale”** si intende, a titolo esemplificativo:

- contributo chiaro alla tutela dell’identità linguistica (bilinguismo, lingua italiana come lingua nella quale vengono svolte le attività, materiali);
- valorizzazione del patrimonio culturale della CNI (mostre, contenuti museali, documentazione archivistica, pubblicazioni, programmi culturali),
- accesso a un ampio pubblico (turisti, popolazione locale, scolaresche),
- contenuti derivanti dall’identità della CNI, e non solo contenuti culturali di carattere generico,
- importanza del patrimonio linguistico e culturale: l’investimento dovrebbe essere improntato alla tutela del patrimonio linguistico e culturale che svolge un ruolo importante nella visibilità e identità di una comunità,
- sostenibilità a lungo termine: l’investimento dovrebbe essere pianificato e realizzato in maniera tale da garantire la sostenibilità a lungo termine per quanto riguarda la tutela dell’identità linguistica e culturale,
- tutela dell’identità e delle tradizioni.

I criteri si considerano soddisfatti qualora il progetto dimostri **effetti concreti e misurabili** sullo sviluppo locale (ad esempio ampliando l’offerta turistica, aumentando il numero di eventi e manifestazioni, introducendo nuovi programmi o nuovi servizi/iniziative per la popolazione locale) e qualora tali effetti siano chiaramente indicati e supportati dagli indicatori nella Disposizione del progetto.

Con **“promozione della sviluppo imprenditoriale della CNI e dell’indipendenza finanziaria (almeno parziale)”** si intende, a titolo esemplificativo:

- attività di networking e formazione per imprenditori,
- attività per la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo imprenditoriale,
- attività per lo sviluppo dell’innovazione e influsso sull’ambiente circostante,
- attività per lo sviluppo generale e l’aumento delle entrate,
- attività economiche/culturali nuove o potenziate,
- prodotti/servizi nuovi relativi alla CNI,
- modello finanziario realistico che prevede entrate o risparmi,
- sostenibilità finanziaria (in base all’esercizio nel quale è stato finanziato il progetto),
- indicatori: visitatori, vendite, entrate, nicchia di mercato, partenariati, commercializzazione dei contenuti.

B. Qualità del progetto proposto (10 punti)

In base a tale criterio, alla domanda possono essere assegnati fino a un massimo di 10 punti. I punti vengono attribuiti in conformità al criterio in base al quale la domanda raggiunge il maggior numero di punti. Il punteggio sarà assegnato in base a quanto indicato ai punti 7.1 e 7.3 del Modulo di gara 1: Disposizione del progetto.

Un progetto di qualità deve essere in grado di dimostrare:

- obiettivi progettuali ben definiti: gli obiettivi sono concreti, quantificabili, raggiungibili e con scadenze precise (secondo i criteri SMART);
- connessione logica tra obiettivi, attività e risultati: le attività conducono a dei risultati, le fasi, i responsabili e il calendario sono chiaramente definiti;

- una buona struttura per quanto concerne il piano di attuazione: le fasi, le scadenze e la realizzazione sono chiaramente definite;
- gestione del rischio: rischi principali, soluzioni reali, misure alternative.
- sistema di monitoraggio dei risultati e indicatori: metriche numeriche o descrittive volte a illustrare i risultati del progetto (ad esempio, numero di partecipanti, di programmi e laboratori attuati, ...);
- professionalità e specializzazione dei responsabili: referenze organizzative o di personale che dimostrino la qualità dell'attuazione;
- comunicazione e promozione efficaci: predisposizione di apposito materiale promozionale, promozione del progetto nei media locali, promozione al vasto pubblico e agli appartenenti alla CNI.

Criteri	Punteggio
Soddisfa 6 o 7 criteri menzionati.	10 punti
Soddisfa 4 o 5 criteri.	7 punti
Soddisfa 2 o 3 criteri.	4 punti
Non soddisfa alcun criterio o ne soddisfa solamente 1.	0 punti

C. Originalità del progetto proposto (10 punti)

Un progetto originale deve essere in grado di dimostrare:

1. idee nuove o concetti nuovi non ancora esistenti sul territorio di insediamento della CNI;
2. approcci innovativi (di carattere tecnologico, organizzativo, contenutistico);
3. nuove nicchie di mercato o nuovi settori culturali di nicchia non ancora sfruttati;
4. valore aggiunto che supera i programmi esistenti proposti da istituzioni e associazioni locali.

Ai fini dei punti di cui sopra, si considera quanto segue:

- idee nuove o concetti nuovi: il progetto introduce nuovi contenuti o nuovi concetti che ancora non esistono nel territorio di insediamento della CNI e che colmano lacune nelle proposte/iniziative esistenti;
- approcci innovativi: il progetto impiega nuove tecnologie e metodologie oppure nuovi modelli organizzativi volti a modificare o migliorare le modalità di attuazione delle attività;
- nuove nicchie di mercato o nuovi settori culturali di nicchia: il progetto mira a coinvolgere gruppi o ambiti non contemplati dai programmi esistenti e a creare nuove opportunità negli ambiti culturale o economico;
- valore aggiunto al programma esistente: il progetto integra le attività delle istituzioni o delle associazioni e apporta ulteriori benefici non apportati da altri programmi.

Criteri	Punteggio
Il progetto soddisfa 4 elementi di originalità.	10 punti
Il progetto soddisfa 2 o 3 elementi di originalità.	5 punti
Il progetto non soddisfa alcun elemento di originalità o ne soddisfa solamente 1.	0 punti

D. Economicità, efficacia e sostenibilità a lungo termine del progetto (10 punti)

Tale criterio è volto a valutare la solidità e l'idoneità dell'investimento proposto in relazione agli obiettivi del progetto, alla coerenza delle attività pianificate con gli obiettivi del bando, alla fattibilità dell'intervento e alla sostenibilità a lungo termine dei risultati del progetto. Il criterio si basa esclusivamente sugli elementi progettuali e non tiene conto delle caratteristiche soggettive o finanziarie del richiedente. In base a tale criterio, alla domanda possono essere assegnati fino a un massimo di 10 punti. I punti vengono attribuiti in conformità al criterio in base al quale la domanda raggiunge il maggior numero di punti. Il punteggio sarà assegnato in base a quanto indicato al punto 7.4 del Modulo di gara 1: Disposizione del progetto. I punti non possono essere sommati tra di loro.

La valutazione tiene conto di quanto segue:

1. **Idoneità dell'investimento:** nella domanda devono essere indicati, in maniera chiara e concreta, i motivi per cui l'investimento è necessario, le modalità con cui contribuisce alle finalità e agli obiettivi del bando, nonché il collegamento tra i costi previsti, le attività pianificate e i risultati previsti;
2. **Sostenibilità a lungo termine dei risultati:** l'investimento deve produrre dei risultati che saranno utili, al richiedente o ai target group, anche dopo la conclusione del progetto, senza che questo crei nuovi impegni o nuovi costi insormontabili;
3. **Effetto economico come valore aggiunto:** dalla domanda deve risultare evidente la misura in cui il progetto contribuisce alla creazione di valore aggiunto a livello economico o sociale, come ad esempio: l'aumento della riconoscibilità del richiedente o dell'area programma, l'aumento del numero degli utenti o dei visitatori, l'introduzione di nuovi servizi o programmi, l'aumento della qualità dell'attuazione delle attività nonché l'aumento dell'influenza sulle iniziative culturali, turistiche o economiche della Comunità nazionale italiana.

Dalla domanda non risultano evidenti l'idoneità dell'investimento, la sostenibilità a lungo termine dei risultati e l'effetto economico come valore aggiunto.	0 punti
Il progetto soddisfa 1 elemento: il progetto soddisfa chiaramente un elemento (idoneità o sostenibilità o valore aggiunto). Gli altri due elementi non risultano evidenti oppure non sono sufficientemente motivati.	4 punti
Il progetto soddisfa 2 elementi: il progetto soddisfa in maniera chiara e convincente due elementi su tre. Il terzo è soddisfatto solamente in parte o non affatto.	7 punti
Il progetto soddisfa 3 elementi: il progetto soddisfa tutti e tre gli elementi: idoneità dell'investimento, sostenibilità a lungo termine ed effetto economico.	10 punti

E. Capacità di incidere positivamente sul grande pubblico nell'area programma (10 punti)

In base a tale criterio, alla domanda possono essere assegnati fino a un massimo di 10 punti. I punti vengono attribuiti in conformità al criterio in base al quale la domanda raggiunge il maggior numero di punti. Il punteggio sarà assegnato in base a quanto indicato al punto 7.5 del Modulo di gara 1: Disposizione del progetto. I punti non possono essere sommati tra di loro.

Il criterio è volto a valutare l'entità e la qualità dell'impatto del progetto sull'ampio pubblico. Il criterio valuta esclusivamente l'impatto del progetto su visitatori, utenti, popolazione locale, turisti e altri target group che non appartengono necessariamente alla CNI. Il criterio non valuta l'impatto interno alla CNI (ciò viene valutato tramite il criterio F.).

La valutazione tiene conto di quanto segue:

1. Entità e ambito dei target group:

- dalla domanda devono risultare chiaramente i target group che si intende raggiungere (ad esempio: popolazione locale, scolaresche, turisti, visitatori, ampio pubblico) e in che misura;
- devono essere chiarite le modalità con le quali i target group saranno coinvolti nelle attività del progetto.

2. Accessibilità dei risultati del progetto:

- i risultati del progetto devono essere accessibili al pubblico (in maniera fisica o attraverso i canali digitali),
- devono essere chiarite le modalità con le quali il pubblico sarà informato o incluso nelle attività.

Dalla domanda non risulta che il progetto abbia un impatto sul grande pubblico. I risultati non sono pubblicamente accessibili o non sono destinati al pubblico.	0 punti
Il progetto coinvolge l'ampio pubblico o i visitatori solamente in maniera limitata. L'impatto è indiretto, di piccola portata o diretto ad un solo gruppo. I risultati sono accessibili in maniera limitata.	2 punti
Il progetto è limitato a un solo target group (ad esempio, scolaresche, visitatori locali). I risultati sono accessibili, ma l'impatto è limitato.	4 punti
Il progetto è multilivello e ha un impatto sul grande pubblico chiaramente definito. Raggiunge più target group (ad esempio, la comunità locale, i visitatori, i turisti). I risultati sono duraturi e largamente disponibili.	7 punti
Il progetto contribuisce all'ampliamento o al potenziamento delle iniziative del territorio, raggiunge molteplici target group e aumenta notevolmente la visibilità del territorio. I risultati sono duraturi e pubblicamente accessibili.	10 punti

F. Collaborazione con altri attori nell'area programma e sinergie con altri progetti (10 punti)

In base a tale criterio, alla domanda possono essere assegnati fino a un massimo di 10 punti. I punti vengono attribuiti in conformità al criterio in base al quale la domanda raggiunge il maggior numero di punti. Il punteggio sarà assegnato in base a quanto indicato al punto 7.6 del Modulo di gara 1: Disposizione del progetto. I punti non possono essere sommati tra di loro.

Dalla domanda non risulta che siano in essere collaborazioni o sinergie. Sono riportate solamente dichiarazioni di sostegno generiche o non dimostrabili.	0 punti
Dalla domanda emerge una collaborazione minima con un apporto contenutistico minimo o indiretto, ad esempio: • utilizzo dei locali di un'altra istituzione, • assistenza o collaborazione una tantum, • partecipazione di un altro soggetto senza un ruolo ben definito.	2 punti
Dalla domanda emerge una collaborazione concreta, chiaramente definita per una o più attività, ad esempio: • realizzazione di un laboratorio, di un programma o di un evento assieme a un altro soggetto; • apporto contenutistico del partner in una porzione meno importante del progetto.	4 punti

Dalla domanda emerge una collaborazione strutturata e su più livelli oppure una chiara sinergia di contenuto con progetti esistenti o previsti, ad esempio: • co-organizzazione di attività o eventi, attuazione congiunta di singole attività, • integrazione con progetti correlati; • ampliamento di progetti esistenti sul territorio; • apporto dei partner a molteplici fasi di attuazione del progetto.	7 punti
Dalla domanda emerge un alto livello di collaborazione e sinergie comprovate, in particolare: • collaborazione attiva, comprovabile e continuativa con altri soggetti, nonché chiara sinergia con altri progetti esistenti o previsti, in grado di generare valore aggiunto per lo sviluppo; • il progetto offre un potenziamento contenutistico o un'integrazione con altri progetti esistenti o previsti, contribuendo a un impatto culturale, turistico o sociale più ampio. Tale sinergia deve emergere dalla documentazione presentata (ad esempio, tramite lettera di supporto, accordi, descrizione dei contenuti condivisi).	10 punti

G. Valutazione della Commissione di esperti e approvazione del Consiglio della CAN Costiera (20 punti)

La Commissione di esperti propone la sua valutazione al Consiglio della CAN Costiera, che può confermare o modificare la valutazione proposta.

La Commissione di esperti terrà conto dell'impatto del progetto sulla CNI e l'area programma sia a breve sia a lungo termine. I punti non possono essere sommati tra di loro.

Il progetto non ha un impatto diretto sulla CNI nel territorio nazionalmente misto.	0 punti
Il progetto ha un impatto diretto su una porzione limitata di appartenenti alla CNI sul territorio nazionalmente misto e sul pubblico più ampio della RS.	10 punti
Il progetto ha un impatto diretto su una porzione ampia di appartenenti alla CNI sul territorio nazionalmente misto e sul pubblico più ampio della RS.	15 punti
Il progetto ha un impatto diretto su una porzione ampia di appartenenti alla CNI sul territorio nazionalmente misto e sul pubblico più ampio di un'altra regione della Slovenia o di un altro Paese.	20 punti

Esempio: quando un servizio/prodotto contribuisce a una migliore integrazione e riconoscibilità della Comunità nazionale autoctona in relazione alla popolazione di maggioranza o quando la Comunità ovvero i suoi appartenenti possono usufruire di tale servizio/prodotto in maniera diretta.

8. TUTELA DEI DATI PERSONALI

La tutela dei dati personali forniti al Ministero da parte dei richiedenti ovvero dei beneficiari sarà garantita in conformità alla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, tra cui il Regolamento generale GDPR, la Legge sulla tutela dei dati personali (*Zakon o varstvu osebnih podatkov* (ZVOP-1)), nonché gli articoli 115 e 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo. A tal proposito, la CAN Costiera fa riferimento all'informativa generale ovvero all'avviso sulla tutela dei dati personali pubblicato sul sito web del Ministero al link (in lingua slovena):

<https://www.gov.si/assets/ministrstva/MKRR/Dokumenti/Obvestilo-posameznikom-13.-clen-GDPR-videonadzor.pdf>

Tutti i dati nelle domande aperte dalla Commissione di esperti sono informazioni di carattere pubblico, ad eccezione dei dati espressamente indicati dal richiedente quali segreti commerciali, dati personali e altre eccezioni di cui all'Art. 6 della Legge sull'accesso alle informazioni di carattere pubblico (*Zakon o dostopu do informacij javnega značaja*, Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 51/06 - testo ufficiale consolidato, 117/06 - ZDavP-2, 23/14, 50/14, 19/15 – Dec. CC, 102/15, 7/18 e 141/22, di seguito: ZDIJZ). Tali informazioni non sono accessibili al pubblico e quindi non possono essere divulgate. Un segreto commerciale può riguardare singoli dati o una parte della domanda, ma non può riguardare la domanda nella sua interezza. Il richiedente è tenuto a motivare espressamente le ragioni per cui determinate informazioni non dovrebbero essere divulgate come informazioni di carattere pubblico. Qualora il richiedente non indichi e motivi tali informazioni nella domanda, il Ministero potrà ritenere che la domanda non contenga, dal punto di vista del richiedente, segreti commerciali e altre eccezioni ai sensi dell'articolo 6 della Legge ZDIJZ.

Il trattamento dei dati personali forniti alla CAN Costiera dai richiedenti ovvero dai beneficiari è finalizzato all'attuazione del bando pubblico, alla conservazione di dati, alla gestione dei registri, dell'analisi e di altri documenti necessari alla CAN Costiera e alle autorità di controllo, in particolare in relazione all'esito del bando pubblico o dell'invito pubblico e sull'attuazione del contratto di (co)finanziamento. Inoltre, il trattamento dei dati personali è finalizzato alla predisposizione di studi e valutazioni, alla partecipazione e alla preparazione, ovvero alla redazione di documenti nell'ambito di procedimenti dinanzi alle autorità competenti (autorità giudiziarie, investigative o altre autorità competenti). I dati personali saranno inoltre trattati ai fini dell'efficace funzionamento dei sistemi o degli strumenti informatici utilizzati o da utilizzare da parte della CAN Costiera o del Ministero.

Saranno resi pubblici i dati relativi alle attività cofinanziate che abbiano carattere pubblico, o per i quali ciò sia previsto dalle normative vigenti. Sarà pubblicato un elenco dei beneficiari, contenente il nome del beneficiario, il titolo dell'attività, l'area di programma del beneficiario e l'importo delle risorse pubbliche assegnate per il finanziamento dell'attività. La pubblicazione dei dati relativi alle attività e ai beneficiari dei fondi avverrà in conformità alle disposizioni della Legge ZDIJZ.

9. DIVIETO DI INFLUENZARE IL LAVORO DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI

Qualsiasi tentativo di influenzare la valutazione della domanda da parte del richiedente o di un'altra persona interessata comporterà il rigetto della domanda. Lo stesso vale per i tentativi di influenzare il lavoro e le decisioni della Commissione di esperti. Qualsiasi tentativo di interferenza sarà registrato e segnalato.

10. CONSEGUENZE NEL CASO IN CUI VENGA ACCERTATO CHE SI SONO VERIFICATI GRAVI ERRORI, IRREGOLARITÀ, FRODI O VIOLAZIONI DEGLI OBBLIGHI NEL PROCESSO DI APPROVAZIONE O ATTUAZIONE DEI PROGETTI

Qualora si accerti che, nel corso della procedura di approvazione o di esecuzione dei progetti, si siano verificati gravi errori, irregolarità o violazioni degli obblighi, o che il beneficiario non abbia informato la CAN Costiera di tutti i fatti e informazioni di cui era o avrebbe dovuto essere a conoscenza, o che ha fornito informazioni o documenti non veritieri e incompleti o che ha occultato informazioni che avrebbe dovuto divulgare ai sensi del presente bando pubblico, in quanto tali informazioni avrebbero potuto influenzare la decisione della CAN Costiera sull'assegnazione dei fondi, o che i fondi sono stati acquisiti indebitamente in seguito al presente bando pubblico sulla base di un documento falsificato o di un atto illecito, la CAN Costiera recederà dal contratto e il beneficiario sarà tenuto a rimborsare i fondi indebitamente erogati, unitamente agli interessi di mora dalla data di erogazione dei fondi sul conto corrente bancario del beneficiario fino alla data di rimborso. Qualora tale comportamento sia intenzionale, tale comportamento sarà considerato frode.

11. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEI FONDI

Il destinatario dei fondi è penalmente e civilmente responsabile nel caso in cui si accerti che nella domanda o nella presentazione delle richieste di pagamento siano stati forniti informazioni o dichiarazioni mendaci o fuorvianti.

Il beneficiario dei fondi:

- è responsabile dell'attuazione del progetto in conformità alla domanda presentata nell'ambito del bando pubblico e al contratto stipulato;
- è tenuto a svolgere tutte le procedure nell'ambito del progetto nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti;
- si impegna, in caso di forza maggiore che possa incidere sull'attuazione del progetto, a informare immediatamente la CAN Costiera al momento del verificarsi dell'evento e a proporre possibili soluzioni, che devono essere approvate dalla CAN Costiera; in caso contrario, si considera che i fondi siano utilizzati in modo non conforme alla loro destinazione;
- deve garantire la copertura finanziaria della differenza tra i fondi assegnati e il valore effettivo del progetto;
- è tenuto a informare la CAN Costiera sui risultati conseguiti mediante l'utilizzo dei fondi, in fase di presentazione della richiesta di rimborso, nonché sul proprio andamento operativo;
- deve consentire alla CAN Costiera e alle persone da essa autorizzate il controllo e il monitoraggio dell'attuazione del contratto e dell'utilizzo conforme dei fondi, permettendo ai dipendenti autorizzati della CAN Costiera, alle persone da essa autorizzate e agli altri organi competenti l'accesso ai risultati materiali del progetto e a tutta la documentazione relativa al progetto;
- si impegna a non cedere a terzi né a concedere in garanzia i crediti vantati nei confronti della CAN Costiera derivanti dal presente contratto, a non costituire diritti di pegno su tali crediti e a non disporre dei fondi ottenuti in base al presente contratto in modo contrario alla finalità del contratto stesso;

- è tenuto a rendere pubblica l'assegnazione dei fondi tramite siti Internet, canali social nonché media cartacei e/o digitali. Inoltre, il beneficiario è tenuto a contrassegnare tutta l'attrezzatura ottenuta grazie al cofinanziamento con delle apposite etichette. Queste devono riportare il titolo del progetto cofinanziato nonché i logotipi della CAN Costiera e del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale (MKRR). Nei locali in cui si sono svolte le attività oggetto della domanda vanno posizionati almeno tre poster in formato A3 ovvero almeno tre espositori avvolgibili (roll-up). I poster e gli espositori devono riportare chiaramente il titolo del progetto cofinanziato, gli obiettivi ovvero una breve descrizione del progetto, il valore del progetto nonché i logotipi della CAN Costiera e del Ministero.

Qualora la CAN Costiera accerti che i fondi assegnati siano utilizzati in maniera non conforme alla loro destinazione, o che i fondi stanziati siano stati sottratti, o che siano stati assegnati al richiedente indebitamente, questa sospenderà l'erogazione dei fondi, recederà dal contratto e richiederà il rimborso dei fondi già erogati, insieme ai relativi interessi legali di mora dalla data dell'erogazione fino alla data del rimborso.

I fondi indebitamente erogati devono essere restituiti alla CAN Costiera entro e non oltre otto (8) giorni dalla richiesta da parte della CAN Costiera.

12. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara del bando è composta da quanto segue:

- Testo del bando;
- Modulo di gara 1: Dichiarazione di accettazione delle condizioni del bando;
- Modulo di gara 2: Disposizione del progetto;
- Modulo di gara 3: Struttura finanziaria;
- Modulo di gara 4: Dati sul richiedente e il progetto;
- Modulo di gara 5: Dichiarazione sui fondi ottenuti;
- Modulo di gara 6: Dichiarazione di assenza di doppio finanziamento;
- Modulo di gara 7: Dichiarazione sulla raccolta dei dati personali;
- Modulo di gara 8: Elenco delle dichiarazioni e degli allegati;
- Modulo di gara 9 Dichiarazione di non superamento del massimale "de minimis"
- Modulo di gara 10: Etichetta per la busta;
- ZZI-1 Richiesta di pagamento;
- ZZI-2 Relazione finale;
- ZZI-3 Elenco spese del progetto;
- Allegato 1: Dichiarazione che tutte le copie dei preventivi e della documentazione sono identiche agli originali;
- Allegato 2: Dichiarazione che tutte le copie delle fatture e delle quietanze di pagamento sono identiche agli originali;
- Bozza del contratto.

Ulteriori informazioni relative alla preparazione delle domande e ai chiarimenti sulla documentazione del bando pubblico possono essere richieste esclusivamente per iscritto al seguente indirizzo e-mail: massimiliano.dinardo@cancostiera.eu; info@cancostiera.eu, indicando nell'oggetto JR OSSIN - ANS UKREP 2-2026-2028 (Bando pubblico CAN Costiera – CNA MISURA 2-2026-2028).

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre cinque (5) giorni lavorativi precedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande. La CAN Costiera pubblicherà le risposte entro e non oltre tre (3) giorni lavorativi prima della suddetta scadenza, purché le domande siano state presentate nei termini stabiliti. Le domande pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Le risposte pubblicate ai quesiti diventeranno parte integrante della documentazione di gara. Le

domande e risposte saranno pubblicate sul sito web della CAN Costiera all'indirizzo <http://www.cancostiera.eu>. Non saranno fornite risposte né via e-mail né oralmente.

Poiché le domande e le risposte saranno rese pubbliche sul sito web della CAN Costiera, si invita a formulare i quesiti evitando l'inserimento di dati personali, segreti aziendali o altre informazioni che non debbano essere divulgate.

Eventuali aggiornamenti e comunicazioni ai potenziali candidati saranno pubblicati esclusivamente sul sito web della CAN Costiera all'indirizzo <http://www.cancostiera.eu>

13. ATTUAZIONE E CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO

Le relazioni sono finalizzate al monitoraggio e alla valutazione dell'investimento nonché al conseguimento degli obiettivi del progetto di investimento iniziale. Il beneficiario è tenuto a informare la CAN Costiera sull'andamento e sui risultati dell'attuazione del progetto, nonché sulla propria attività economica e sulla situazione occupazionale, in particolare per quanto riguarda le assunzioni oggetto del contratto.

Il beneficiario dei fondi è tenuto a presentare alla CAN Costiera relazioni sull'andamento dell'investimento come segue:

- al momento della presentazione della richiesta di pagamento;
- durante l'attuazione del progetto (fino all'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali), su richiesta della CAN Costiera;
- in caso di guasto/manutenzione o di altre circostanze per cui i beni strumentali, per il cui acquisto sono stati concessi contributi a fondo perduto, si trovino temporaneamente fuori dal luogo di realizzazione dell'investimento iniziale, è necessario trasmettere entro e non oltre 3 giorni dal verificarsi dell'evento:
 - una comunicazione indicante i motivi per cui il bene strumentale non si trova temporaneamente presso il luogo di realizzazione dell'investimento iniziale, con indicazione del periodo previsto;
 - la lettera di vettura o altro documento comprovante il trasporto del bene strumentale;
 - una comunicazione/dichiarazione attestante il rientro del bene strumentale nel luogo di realizzazione dell'investimento iniziale;
- al termine del progetto, una volta adempiuti tutti gli obblighi contrattuali, deve essere presentata la relazione finale sul progetto, nella quale occorre indicare i risultati e gli obiettivi conseguiti, i costi complessivi dell'investimento nonché la struttura delle assunzioni realizzate:
 - ZZI-1 Richiesta di pagamento;
 - ZZI-2 Relazione finale;
 - ZZI-3 Elenco spese del progetto;
 - Allegato 1 – Dichiarazione attestante che tutte le copie dei preventivi e della documentazione sono conformi agli originali.

Qualora il beneficiario non consegua gli obiettivi e i risultati del progetto stabiliti nella domanda e nel contratto, la CAN Costiera può recedere dal contratto e richiedere la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali di mora dalla data del pagamento fino alla restituzione. Tale beneficiario è altresì escluso, per l'anno successivo, dalla possibilità di presentare domanda quale soggetto ammissibile.

Le risorse non assegnate possono essere attribuite al successivo richiedente inserito nell'elenco delle domande valutate, la cui domanda non sia stata accolta per esaurimento dei fondi. I fondi sono assegnati secondo l'ordine determinato dal punteggio ottenuto. Il nuovo beneficiario deve presentare

una dichiarazione scritta attestante la capacità di realizzare il progetto entro un termine ridotto. La proposta è predisposta dalla CAN Costiera.

In caso di dubbio in merito all'ammissibilità dell'investimento o del richiedente, la CAN Costiera può richiedere chiarimenti o documentazione aggiuntiva, che il beneficiario è tenuto a fornire entro il termine e secondo le modalità stabilite nel bando.

Qualora il beneficiario non presenti nei termini le relazioni di cui al terzo comma del presente capitolo, è tenuto a restituire alla CAN Costiera i fondi percepiti, secondo quanto previsto dal contratto o dal bando della CAN Costiera.

14. EROGAZIONE DEI FONDI, TERMINE, MODALITÀ DI CONSEGNA DELLE RICHIESTE DI COFINANZIAMENTO

La richiesta di cofinanziamento (richiesta di pagamento), approvata dalla CAN Costiera, costituisce la base per l'erogazione dei fondi.

Le richieste di pagamento possono essere inoltrate entro e non oltre il **20 ottobre di ogni anno**.

15. ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI PAGAMENTO

In allegato alla richiesta di pagamento è necessario trasmettere, tramite posta elettronica o posta ordinaria, alla stessa data in cui è stata presentata la richiesta di pagamento:

- il modulo Richiesta di pagamento - ZZI-1,
- la relazione finale - ZZI - 2,
- l'elenco spese e la struttura finanziaria a progetto concluso - ZZI – 3,
- la dichiarazione che tutte le copie delle fatture e delle ricevute di pagamento sono conformi agli originali (Allegato 1),
- altra documentazione come specificato all'Art. 6 del contratto,
- altra documentazione richiesta dalla CAN Costiera.

Allegati:

- copie delle fatture dei fornitori (gli originali devono essere conservati dal beneficiario e presentati al momento della verifica dell'attuazione del progetto),
 - che devono essere intestate al beneficiario-richiedente,
 - devono indicare l'oggetto della vendita (identificazione precisa)
 - su cui deve essere riportato il valore comprensivo di IVA e quello IVA esclusa (se l'IVA non viene addebitata, è necessario spiegarne il motivo),
 - devono riportare la data di emissione della fattura,
 - devono indicare la data in cui il servizio è stato reso o la merce è stata fornita, e
 - devono indicare il termine di pagamento,
 - devono essere certificate dal tutore del contratto del beneficiario e, nel caso di lavori edili, da un supervisore,
 - ricevute (estratti conto bancari) di accredito/pagamento al fornitore - l'estratto conto deve dimostrare che il beneficiario ha trasferito i fondi al fornitore/emittente della fattura,
 - copie delle bolle di consegna certificate (firma, timbro) dal fornitore e dal beneficiario con la data di ricevimento della merce o, nel caso di lavori di costruzione, il verbale di completamento dei lavori del progetto.

A seconda del tipo di costi ammissibili richiesti, è possibile che sia necessario allegare anche i seguenti documenti:

- in caso di acquisto di investimenti immateriali: contratti per il riconoscimento dei diritti,
- nel caso di ristrutturazione o costruzione di un edificio: la licenza di esercizio che deve essere intestata al richiedente o al beneficiario:
 - al momento della richiesta di pagamento, oppure
 - al più tardi alla data di entrata in esercizio, oppure
 - entro e non oltre (ultima data) 6 mesi dalla data dell'ultima richiesta di pagamento o alla data della prima richiesta di pagamento se il richiedente ha acquistato l'impianto o il progetto viene realizzato in locali in affitto.

Gli allegati (bolle di consegna e fatture) devono dimostrare che l'acquisto delle attrezzature era previsto nella domanda di partecipazione al bando pubblico (coerenza con i preventivi presentati nella domanda di partecipazione al bando).

La CAN Costiera può richiedere al beneficiario ulteriori documenti se dagli allegati trasmessi non è possibile stabilire in modo chiaro e inequivocabile che si tratta di una spesa ammissibile.

16. ASSICURAZIONE DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI

A garanzia dell'adempimento degli obblighi, prima della sottoscrizione del contratto il beneficiario è tenuto a presentare alla CAN Costiera delle cambiali in bianco personali.

17. IRREGOLARITÀ NELLA RICHIESTA DI PAGAMENTO

Qualora i costi ammissibili riportati nel rendiconto finanziario finale del progetto risultino inferiori al valore stimato dei costi ammissibili del progetto, l'importo del cofinanziamento da parte della CAN Costiera sarà ridotto proporzionalmente.

Se, a seguito di tale riduzione, l'importo dei costi ammissibili non consente un cofinanziamento minimo di 4.000,00 €, il progetto non soddisferà più le disposizioni del presente bando pubblico e la CAN Costiera recederà dal contratto.

In caso di richiesta di pagamento presentata dal beneficiario senza tutti i documenti richiesti o con costi che, in termini di contenuto o importo, non siano conformi al modello di contratto riportato nella documentazione di gara, ossia del contratto stipulato, la CAN Costiera inviterà il beneficiario a completare o, se possibile, giustificare la domanda, oppure respingerà la richiesta.

Qualora la richiesta sia respinta, il beneficiario potrà presentare una nuova richiesta corretta entro la scadenza indicata come termine ultimo per l'anno in corso.

L'erogazione dei fondi avverrà dietro presentazione di una richiesta di pagamento corretta e completa da parte del beneficiario e approvata dalla CAN Costiera.

Qualora il beneficiario non presenti la richiesta di pagamento entro il termine stabilito nella sezione 18.1, o qualora non la presenti nella forma prestabilita (in formato elettronico, con gli allegati), oppure qualora non completi la richiesta entro il termine stabilito dopo essere stato contattato dalla CAN Costiera, il beneficiario perderà il diritto al pagamento dei fondi o di parte dei fondi previsti dal contratto.